

**Cent. 20** la copia  
**ABBONAMENTI.**  
Italia e Colonie ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-  
Estero ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-  
Per gli abbonamenti ed ogni servizio alla Direzione di Bologna farsi pervenire gli ordini, pagati o da pagare per l'intero

Venerdì 8 Settembre 1933 - Anno XI

**PREZZI DELLE INSERZIONI** per annuncio, almeno, larghezza una colonna, in tutte le edizioni.  
Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 6 - Mercati L. 3.  
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665, e presso l'UFFICIO DI PROPAGANDA in Milano, Via Feltrina da Volpedo 55.

## Larga e coraggiosa campagna in Francia per la moralizzazione dei costumi

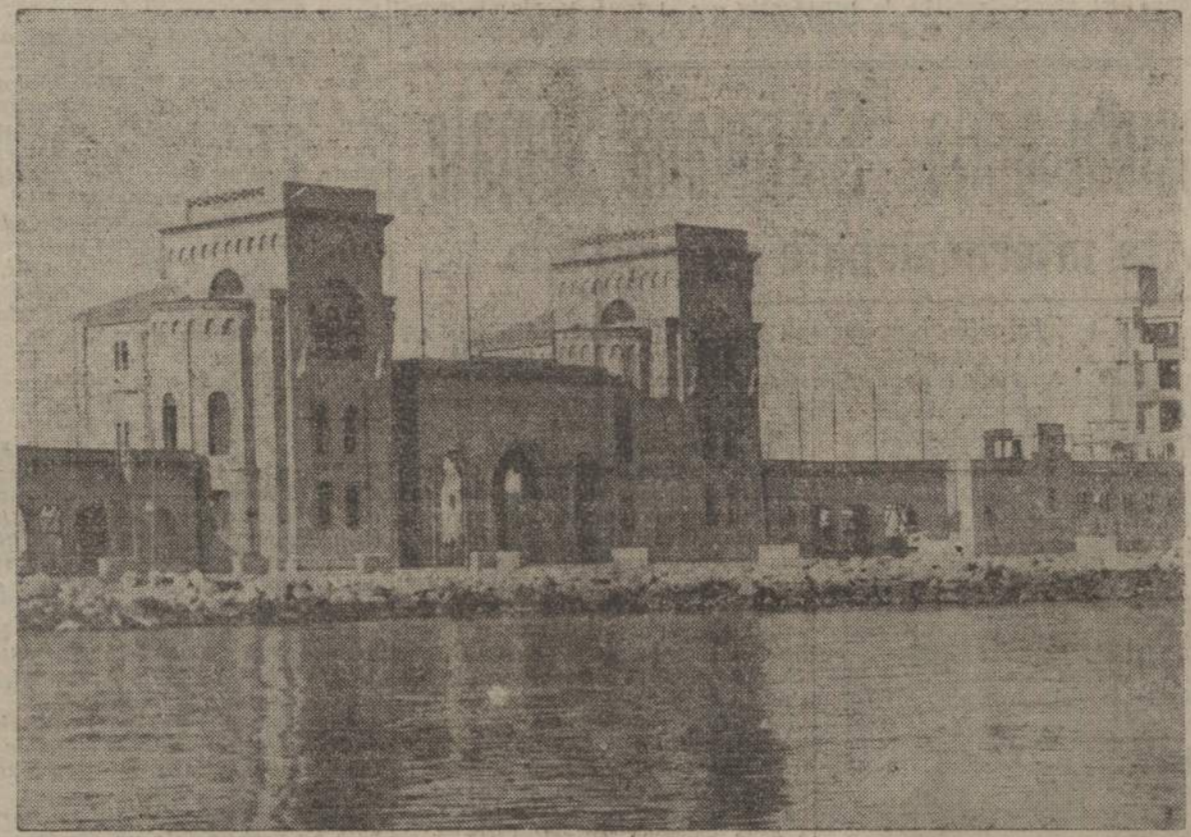
PARIGI, settembre 7. - Appare chiaramente da numerosi sintomi che si comincia a intraprendere in Francia l'urgente e il bilioso di una profonda riforma dei costumi. Da lungo tempo il clero, la stampa e le associazioni cattoliche hanno additato al paese i pericoli di un rilassamento morale che minaccia le basi stesse della nazione. L'educazione laica, che l'infanzia e la gioinezza ricevono nelle scuole di Stato, ne è la principale responsabile. L'agnosticismo ufficiale approvato dal settarismo di molti insegnanti, la maggioranza dei maestri, completamente dominata dagli elementi bolscevizzanti e anticlericali e organizzata in un potente sindacato che molto spesso riesce a imporre le sue leggi allo stesso Governo, non solo fa professione di indifferenza religiosa, secondo i ben noti principi del laicismo, ma trasforma l'insegnamento in una vera e propria propaganda ateistica. Le fortunate conseguenze di questa opera sistematica di scristianizzazione della gioventù sono intuitive e apparenti. Privati dei sani morali della religione, i giovani quando non soccorra una migliore educazione familiare, si trovano in una efficace difesa contro le insidie del vizio e sono facile preda delle teorie materialistiche e positivistiche che si improvverano alle nuove generazioni francesi.

**Fatti sintomatici**  
La facilità di costumi tollerata dalla mischia dalle autorità, l'impudicizia degli spettacoli pubblici e delle tante pubblicazioni destinate ad andare nelle mani di tutti, l'abbandono di certi ritardi dove sono permesse le più sfacciate esibizioni sotto il pretesto della danza e dell'avvertimento, compiono l'opera di demoralizzazione che su un terreno di moralità è preparato e pronto a fiorire in tutti gli ambienti. La criminalità si arricchisce ogni giorno di fatti che hanno per protagonista dei giovani usciti non dalla famiglia dei bassissimi, ma da oneste famiglie appartenenti spesso alla media e alla alta borghesia. Alcuni fatti recenti di concubina hanno avuto una grande risonanza nel paese, perché hanno rivelato un'improvvisa luce sugli ambienti di corruzione senonché sotterraneamente all'insufficienza del sistema educativo, e della devolvente tolleranza di cui hanno prova le autorità nella repressione del malcostume. L'opinione pubblica ne è penetrata profondamente impressionata e fatto sintomatico, il grido di allarme tante volte lanciato dalla stampa cattolica ha trovato eco in tutti gli ambienti. Giornali di ogni tendenza, compresi i difensori del laicismo scolastico si sono associati ad una campagna moralizzatrice che sarà efficace soltanto se, invece di limitarsi a curare gli effetti del male, si appropinquano a ricercarne e a sopprimerne le cause profonde.

## L'esempio dell'Italia

Alla base di questa campagna vi sono soprattutto preoccupazioni di ordine nazionale, si teme che una generale educazione alla scuola del materialismo e intimamente correlata ai ritardi dominanti di abiezione e di dismisero e non bastano a difendere i poteri armamenti e le istituzioni operanti militari ad assicurare la difesa delle frontiere. Si additano l'esempio dell'Italia dove un governo che mantiene la religione e cura tutte le sue cure nel salvaguardare la sanità morale della nazione, prepara una generazione forte e vigorosa. Si apprezzano le misure adottate in Germania dal Governo di Hitler per la difesa della moralità e del costume. Si invocano anche in Francia misure analoghe. Nei cambiamenti che si operano di là delle nostre frontiere — scrive il Figaro — si afferma la preoccupazione di reagire contro la crisi morale a qualsiasi grado. Il risanamento dei costumi è un fenomeno che si prepara: pochi Stati vi sono in grado di esserne il freno. L'essenziale è di frenare la tendenza a un eccessivo materialismo, dobbiamo tuttavia notare che diverse proibizioni, diverse restrizioni non sono da noi applicate, mentre fanno onore alla dignità dei paesi stranieri. I periodi che sono seguiti dai grandi tormenti sono sempre attraversati da un'aura di immorale. Spetta ai governi intervenire e porre un riparo. La radicale e laica Volonté preferisce evitare la spinosa questione del sistema educativo ufficiale per proporre un ammontamento alle famiglie che invita ad una maggiore vigilanza e sorveglianza. Tutto il mal non vien per nuocere — scrive questo giornale — e i fatti recenti servono almeno di monito ai genitori troppo fiduciosi, troppo indifferenti per l'avvicinarsi dei figli, troppo indulgenti per i loro difetti. La loro negligenza, la loro ignoranza in fatto di igiene mentale è una delle principali cause del male a cui assistiamo. Igiene mentale, questa espressione volutamente scientifica è conforme al carattere del giornale citato. Ma perché non parlare piuttosto di «fondamenti morali»? Forse per non dover riconoscere che questi sono indissolubilmente legati ai principi religiosi e ai mandamenti banditi dalle scuole francesi.

**Una caricatura di Parigi**  
Accanto agli episodi accennati che tanta impressione hanno prodotto nel pubblico, sono state fatte altre



LA GALLERIA DELLE NAZIONI ALLA FIERA DI BARI

## LA FIERA DEL LEVANTE

**Telegrammi a S. M. il Re e al Principe di Piemonte**

BARI, 7 pom. In occasione della giornata inaugurale della quarta Fiera del Levante di Bari, il Presidente gr. uff. Antonio Larocca ha inviato al Re il seguente telegramma:

«A odierna cerimonia apertura quarta Fiera del Levante con Augusta presenza S. A. R. Duca di Genova rappresentando Governo Nazionale Eccellenza Jung partecipando Ministri e Delegati ufficiali esteri con concorso 35 Paesi di tutto il mondo annoverando completa partecipazione industrie italiane devoto nostro pensiero rivolgesi alla Maestà del Re, fulgido esempio virtù incantevoli, auspicio cammino popolo italiano. Devoti ossequi».

Il gr. uff. Larocca ha così telegrafato al primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte:

«Memori Augusto consenso dato Loro Altezza Reali Principi Piemonte seconda Fiera del Levante inaugurando oggi quarta manifestazione presenza S. A. R. Duca di Genova interpretando devoto riconoscimento pensiero nostalgico popolazione tutta, rivolgiamo ossequioso omaggio Loro Altezza Reali fiduciosi vedere premiata nostra fatica Augusta loro visita».

È stato inviato il seguente telegramma:

«Aiutante di campo Altezza Reale Duca di Aosta - Mentre targa marmorea qui testimonia solenne apertura terza Fiera Augusta presenza S. A. R. Duca di Aosta che popoli pugliese circonda di reverente affetto quale Duca questo forse, apprendesi ogni quarta manifestazione presente S. A. R. Duca di Genova dignitoso Principe Sabauda accogliere sacra sponda Adriatico, storico Timavo, nostro omaggio».

Al Comandante D'Annunzio, il gr. uff. Larocca ha così telegrafato:

«Testimonianze poesia gentile ed eroica segni audacia e nobile sacrificio visioni fatiche affrontate e vinto. Mas Bucari, velivolo Vienna, ammoniscono perseverare tenacemente ogni impresa rivolta bene amata Patria. Ripetiamo a voi esempio luminoso e tenace volontà perseverare senza sosta cammino intrapreso innalzando omaggio con forte allato».

Al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa del Regno, è stato diramato il seguente dispaccio:

«Inaugurando oggi quarta Fiera del Levante presenza Augusta S. A. R. Duca di Genova, rappresentando Governo Nazionale S. E. Ministro Jung, giungiamo nostro particolare pensiero riconoscenza per valida vostra collaborazione, razionale successo quarta Fiera del Levante».

## L'arrivo dei delegati spagnoli

BARI, 7 pom. Sono giunti da Madrid Don José Manuel Muñoz, Delegato ufficiale della Spagna alla quarta Fiera del Levante, e Don Fernando Camarero, Delegato aggiunto, che sono stati ricevuti dai dirigenti della Fiera, ai quali hanno espresso la loro ammirazione per la città di Bari e per il quartiere fieristico.

## La visita del Capo del Governo al campo Mus o ini

ROMA, 7. Accompagnato dall'on. Starace il Capo del Governo ha visitato ieri mattina sul Monte Sacro il Campo Mussolini degli avanguardisti dei fasci all'estero, ricevuto all'ingresso dal comandante del campo Parini, e dal segretario degli affari esteri Sivich, dal capo di gabinetto degli esteri Baroni, e dall'ispettore dei fasci all'estero Don Piero Colonna.

Quando è apparso sul grande Podio metallico al centro del campo gli avanguardisti che avevano iniziato le consuete esercitazioni mattinali lo hanno salutato con «A noi» seguito da un grido solo di entusiasmo.

Il Capo di Governo si è trattenuto pochi minuti sul podio, ascoltando i cori ai quali ha unito anche la sua voce.

Dopo aver visitato alcuni servizi del vasto campo, che è formato di 400 tende, si è avviato a uscire, ed ha permesso che gli avanguardisti lo circondassero rompendo le formazioni — è avvenuta allora una scena indescrivibile di entusiasmo.

Il Capo del Governo, sorridente in mezzo a tanta gioventù ha raggiunto la sua automobile che è stata seguita in corsa fino alla città giardini da migliaia di giovani.

## GLI UOMINI DELLA GUERRA

**La scomparsa di Lord Edward Grey**

LONDRA, 7 pom. Stamane è morto il visconte Lord Edward Grey. Era nato ad Oxford il 25 aprile 1862. Studiò nella città natale ed a Winchester nel 1882; succedette al nonno nel titolo di secondo barone. Nel 1885 venne eletto deputato del partito liberale per Berwick on Tweed e dal 1892 al 1895 fu Segretario di Stato agli Esteri nel Ministero Rosebery. Durante la guerra del Transvaal rimase fedele al suo capo nella politica liberale imperialista e nel 1906 venne nominato Ministro degli Esteri nel Gabinetto di Sir Henry Campbell Bannerman. Fu amico della Francia e rinsaldò l'intesa cordiale franco-inglese. Si accordò con la Russia per la spartizione delle sfere di influenza in Persia e nel 1912 operò perché Francia e Germania potessero avvicinarsi ad una intesa.

Fallito il tentativo di Grey entrò in trattative con la Francia per una consultazione diplomatica tra i due paesi nel caso uno di questi fosse aggredito da una terza Potenza.

Pure nel 1912, nella seconda crisi balcanica, prese l'iniziativa della Conferenza degli Ambasciatori a Londra, riuscendo ad evitare un conflitto fra l'Austria e la Russia.

Nel 1914 il Grey fece ogni sforzo per evitare la guerra, ma scoppiato il conflitto europeo, convinto che se il suo Paese avesse assistito impassibile all'invasione del Belgio e della Francia sarebbe rimasto isolato e screditato, con la prospettiva di un'avanzata miserevole e ignominiosa, allorché il 3 agosto la Germania dichiarò guerra alla Francia, egli seppe convincere tutti i suoi colleghi della necessità dell'intervento.

Aperte le ostilità il Grey ottenne, che gli alleati si impegnassero a non concludere paci separate e dichiarò che avrebbe appoggiato la vittoria conquistata e rivendicata di ciascun alleato.

Costituito da Asquith un Ministero di coalizione, Grey rimase al «Foreign Office» e nel luglio 1916 il Re lo creava visconte Grey di Faldoon. Nel 1922 favorì lo scioglimento della coalizione e la ricostruzione del partito liberale, divenendo capo del gruppo ostile a Lloyd George.

Fu fervido assertore della Società delle Nazioni ed auspicò il ristabilimento dei buoni rapporti con la Germania.

Nel 1928 era Cancelliere dell'Università di Oxford.

## Il credito all'industria americana per la ricostruzione finanziaria

CHICAGO, 7 pom. In seguito all'appello del Presidente Roosevelt all'assemblea della Associazione dei banchieri, perché estendano il credito all'industria, i funzionari del Governo fanno pressione sempre più attiva sulle Banche. Domande anche più energiche di cooperazione sono giunte dal Presidente della Corporazione per la ricostruzione finanziaria, Jones, il quale domanda se i banchieri vorrebbero spingere il Governo a fare egli stesso affari di Banca e dichiarare che le Banche debbono provvedere ai crediti, perché in questo momento gli accentramenti del credito sono ben poco diversi dalla tesaurizzazione del denaro liquido. Il Presidente dell'assemblea dei banchieri ha risposto semplicemente che il Governo ha cercando un campo espiatorio in previsione del fallimento della campagna per la ripresa nazionale.

## Gli avanguardisti italiani a Istanbul

ISTANBUL, 7 pom. Stamane alle 6, ricevuti dalle autorità diplomatiche e consolari italiani sono giunti gli 800 avanguardisti italiani che a bordo del « Cesara Battisti » compiono la Crociera in Oriente.

Alle 9,30 gli avanguardisti perfettamente inquadrati, preceduti dalle fanfare e dai giardisti; si sono recati tra due ali di folla adentata al loro passaggio, a deporre una corona al monumento commemorativo dell'indipendenza.

## Il nuovo ambasciatore americano a Varsavia

VARSAVIA, 7 pom. Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza solenne il nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti, Cudahy, per la presentazione delle lettere credenziali.

## Dichiarazioni di Norman Davis

PARIGI, 7. (B. F.) - Nella intervista accordata al corrispondente londinese dell'«Intransigent» Norman Davis, Capo della Delegazione americana alla Conferenza del disarmo, riferendosi alle precedenti dichiarazioni ha aggiunto: «Spero che le nazioni peseranno le conseguenze del successo e dell'insuccesso della Conferenza ed avranno il coraggio e la saggezza di neutralizzare ad un accordo. Le annunciate conversazioni franco-britanniche, che avranno luogo il 18 settembre a Parigi, come preludio dell'imminente ripresa della Conferenza di Ginevra, avranno per principale oggetto i problemi del disarmo».

Norman Davis ha anche detto, che gli Stati Uniti appoggeranno il piano britannico.

Queste dichiarazioni sono varie volte commentate dalla stampa parigina.

Gli organi governativi esprimono la speranza, che le conversazioni ufficiose parigine permetteranno un riavvicinamento del punto di vista francese e britannico in particolare sulla questione del controllo effettivo degli armamenti e contribuiranno ad eliminare le principali difficoltà, che minacciano di far naufragare la conferenza del disarmo. Questi giornali non nascondono tuttavia, che ben difficilmente i dirigenti della politica britannica aderiranno, alla tesi sostenuta in questi ultimi tempi da parte della stampa francese e secondo la quale ogni riduzione degli armamenti dovrebbe essere subordinata ad un periodo di prova di alcuni anni, durante il quale verrebbe sperimentato un rigoroso regime di controllo internazionale sulle forze militari di ciascun paese.

Questa soluzione equivarrebbe in sostanza ad un altro rinvio sine die della Conferenza ed è nettamente contrario alle vedute del governo americano, il quale, come il governo francese, vorrebbe che la Conferenza di Ginevra portasse dei risultati immediati e sostanziali.

La stampa nazionalista, contraria ad ogni riduzione degli armamenti francesi, manifesta invece aperta ostilità al proprio desiderio di vedere all'ultimo la Conferenza di Ginevra ed esprime il timore che nelle rappresentazioni della Francia, cedano alle pressioni inglesi ed americane.

Il Figaro si eleva contro la sinistra condotta di Ginevra e ripete l'assunto caro ai nazionalisti francesi, secondo il quale l'esercito della Francia è la suprema salvaguardia della pace.

Una nota ottimista è data dalla «Volonté», che stamane spezza ancora una lancia in favore di una intesa franco-britannica, condizione indispensabile per il rasserenamento delle cose europee e per il successo della stessa Conferenza del disarmo.

## Un patto d'amicizia germano-sovietico?

BERLINO, 7. Dal telegrammi della notte si annunzia, che l'Ambasciatore sovietico a Berlino lascierà la capitale per recarsi in Italia, ove farà un lungo soggiorno.

I giornali di Berlino stamane mettono questo viaggio in relazione col concluso patto italo-sovietico di amicizia. Qualuno di questi giornali dice che l'U.R.S.S. in questi giorni dovrebbe prendere accordi con la Germania per un patto come quello che sta concluso a Roma e che si sollecita la mediazione del Capo del Governo d'Italia, dell'uomo che con tenace saggezza ed abilità sta costruendo il baluardo di difesa della pace europea.

## La mediazione di Mussolini

ROMA, 7. Il Capo del Governo ha visitato ieri mattina sul Monte Sacro il Campo Mussolini degli avanguardisti dei fasci all'estero, ricevuto all'ingresso dal comandante del campo Parini, e dal segretario degli affari esteri Sivich, dal capo di gabinetto degli esteri Baroni, e dall'ispettore dei fasci all'estero Don Piero Colonna.

Quando è apparso sul grande Podio metallico al centro del campo gli avanguardisti che avevano iniziato le consuete esercitazioni mattinali lo hanno salutato con «A noi» seguito da un grido solo di entusiasmo.

Il Capo di Governo si è trattenuto pochi minuti sul podio, ascoltando i cori ai quali ha unito anche la sua voce.

Dopo aver visitato alcuni servizi del vasto campo, che è formato di 400 tende, si è avviato a uscire, ed ha permesso che gli avanguardisti lo circondassero rompendo le formazioni — è avvenuta allora una scena indescrivibile di entusiasmo.

## Il congresso internazionale di pollicoltura inaugurato dal Capo del Governo

ROMA, 7 pom. Questa mattina nella sala di Giuseppe Cesare in Campidoglio, alla presenza di S. E. il Capo del Governo, è stato solennemente inaugurato il 5.º Congresso internazionale di pollicoltura.

Alla cerimonia sono intervenuti i membri del Governo, i rappresentanti del Parlamento, i grandi organismi sindacali, le principali autorità, e oltre mille congressisti appartenenti a 42 Stati.

L'ingresso nell'aula del Capo del Governo è stato salutato da una prolungata ovazione da parte di tutto il pubblico in piedi.

Ha parlato per primo il Governatore, il quale dopo avere porto il saluto dell'Urbe ai congressisti, ha rilevato l'interesse che destano i problemi inerenti alla pollicoltura, perché questa industria accessoria è praticata non solo da tutti gli agricoltori grandi, medi, piccoli che siano, ma anche dal più modesto rurale che disponga di pochi metri quadrati di terreno attorno alla sua casetta.

Il Governatore ha concluso, applaudito, formulando i più calorosi voti per i lavori del Congresso, che saranno seguiti con attenzione da tutto il mondo civile e con l'augurio fervidissimo di Roma.

## Il congresso internazionale di pollicoltura inaugurato dal Capo del Governo

Mussolini, subito dopo, ossequiato dalle autorità, ha lasciato la sala fatto segno ad una rinnovata, e solennissima manifestazione.

I lavori del Congresso saranno iniziati domani presso l'Istituto internazionale di Agricoltura.

## Il Congresso dei Fucini a Siena

SIENA, 7. La nostra città si prepara ad accogliere numerosi universitari di Azione Cattolica per il loro XX Congresso Nazionale, che non mancherà di portare una simpatica nota di gaiezza e di colore.

Sabato, 9 corrente alle ore 18 avrà luogo la conferenza inaugurale che sarà tenuta da Paolo Arcari nella sontuosa sede del Teatro «Rozzi», sul tema: «Il nome di Dio nella Civiltà contemporanea».

Le adesioni pervenute e che continuano a pervenire danno sicura garanzia di ottimo successo alla massima manifestazione delle Associazioni Universitarie di Azione Cattolica.

Frattanto sono già giunti a Siena numerosi studenti, che partecipano a un corso di esercizi spirituali in preparazione al Congresso.

## Constatazioni

Le ultime notizie da Madrid meritano un chiarimento. Il governo di Azana aveva indetto in 9600 comuni la elezione dei rappresentanti al tribunale della garanzia costituzionale, organo delicatissimo della nuova repubblica.

La lista governativa era uscita dalle urne battutissima con 11 eletti contro 17 della lista di opposizione e con 12.910 voti contro 31.193. Differenza in meno 18.283 voti.

Il sig. Azana non si preoccupa per questo ed a disprezzo delle pregiudiziali teoriche e delle tradizioni parlamentari della democrazia resterà al potere. Non è da oggi che egli sa di non rappresentare né la fiducia del presidente della repubblica, il debole e disgraziato Zamora, né la volontà del popolo.

Il nostro giornale ha in precedenti e documentate corrispondenze illustrato i metodi introdotti dal sig. Azana per ricattare questa fiducia e soverchiare questa volontà. Dopo la recente crisi il Presidente del Consiglio ed i suoi amici sono progrediti in audacia e disinvoltura e non curano neppure più la loro coerenza. La crisi fu risolta contro la politica delle Cortez e contro l'attesa legittima della popolazione con il reincarico ad Azana. In un'inchiesta del giornale di Parigi «Le Rempart» fu sollevato allora più di un velo sull'intrigo di un retroscena non certo edificante. Il socialista Manuel Cordero confessò al giornalista francese, che durante la crisi si erano distribuiti 50.000 fucili per un colpo di mano nell'eventualità di una soluzione conforme ai diritti della maggioranza del paese. Zamora subì sopprimendo la pressione indebita. I socialisti ebbero la loro porzione di potere. Alle Cortez dopo quell'episodio rivelatore la posizione del governo è andata peggiorando ogni giorno e si regge oggi sui trampoli dell'espedito quotidiano e sull'inguaribile ed universalmente sperimentata volubilità dei radicali. Le manovre per raggiungere nelle votazioni il modesto traguardo del quorum ricordano le mitiche fatiche d'Ercole.

Un esempio per tutti: il 26 luglio doveva approvarsi un disegno di legge per una concessione di un credito di 28 milioni, primo acconto al ministero dell'Istruzione per la imminente sostituzione dello insegnamento confessionale con quello laico. Come si vede la nazione incorniciò a godere i frutti delle spogliazioni sacrelliche e della cacciata degli ordini religiosi dalle aule scolastiche.

Il sig. Azana riuscì a raccogliere 262 voti sopra 448 deputati superando il quorum di una trentina di voti. I 45 deputati dell'opposizione radicale al momento del voto disertarono un'altra volta il fronte unico delle opposizioni e si precipitarono a salvare il ministero. Senza i loro voti il governo non avrebbe neppure riportato i 220 voti rimanendo sotto il limite del quorum. Le cose non sarebbero cambiate. Il sig. Zamora ripartito per un momento nel suo caso di coscienza l'avrebbe risolto con un altro reincarico al sig. Azana. Così sono rispettate nell'ultima costituzionale e la prassi politica variata dalla democrazia. I due trampoli del sig. Azana per rimanere in piedi ed avanzare facilmente nella stretta di una contraddizione mortale sono dunque la debolezza del Capo dello stato ed i 50.000 fucili del sig. Cordero.

Il discorso del Ministro è stato alla fine coronato da una calorosa ovazione.

Quindi ha parlato il prof. Koch, Presidente dell'Associazione internazionale scientifica per l'allevamento del pollame.

Dopo avere rivolto un vivo omaggio a S. M. il Re e al Capo del Governo, egli ha detto che il momento è difficile per l'agricoltura in genere e per la pollicoltura in speciale modo ora più che mai; è quindi necessario introdurre miglioramenti in questa importantissima branca dell'agricoltura per accrescerne il rendimento.

Rilevata indiscutibilmente l'utilità di questi Congressi per il progresso della pollicoltura mondiale, il prof. Koch ha detto che gli agricoltori di tutte le nazioni riconoscono la grande importanza che l'agricoltura italiana ha per quella mondiale, specialmente per la macinatura, razza Livorno. A questo proposito il prof. Koch, che è anche Presidente della Delegazione danese al Congresso, ha tenuto a rilevare che in Danimarca la razza Livorno è la predomnante.

Il prof. Koch ha terminato tra i più vivi applausi, rivolgendosi i più vivi ringraziamenti in nome di tutti i congressisti al Governo italiano per il prezioso concorso dato alla organizzazione del Congresso, che è così magnificamente riuscito.

## Le parole di S. E. Mussolini

Saltato da una ovazione durata vari minuti, si è levato poi a parlare S. E. il Capo del Governo il quale in nome di S. M. il Re ha dichiarato aperto il Congresso, e dopo avere porto il suo saluto ai congressisti, ha formulato voti per il fecondo risultato dei lavori.

Tutto il pubblico in piedi ha entusiasticamente applaudito.

# Il Congresso Cattolico di Vienna

## La partenza da Roma del Card. La Fontaine

ROMA, 7. pom. Stamane S. E. il Card. La Fontaine, Patriarca di Venezia, nella sua qualità di Legato Pontificio alle celebrazioni per la ricorrenza del 500. anniversario della liberazione



Il Card. La Fontaine

di Vienna è partito in forma ufficiale per la capitale della Repubblica austriaca.

Alla stazione l'ingresso esterno della salotta reale era stato addobbato con trofei e sul marciapiede assistente al treno era schierata una compagnia di onore dell'81 fanteria della milizia.

Alle 10,25 il Cardinale Legato accompagnato dai componenti la missione è giunto in automobile alla stazione ed è stato ricevuto dal Nunzio Mons. Borgognini Duca, dal Vice Governatore di Roma, dal rappresentante della provincia, dal Comandante interinale della Divisione, dal Consigliere della Legazione di Austria presso la S. S. Da altri prelati dei vari dicasteri pontifici.

La musica presidiaria dopo i tre saluti rituali, ha suonato la marcia di campo mentre la compagnia d'onore presentava le armi. Il Porporato, dopo avere passato in rivista la compagnia d'onore, è salito sul vagone-salotto. In una cattura affettuosa hanno preso posto i componenti la Missione. Alle 10,40 il treno si è mosso.

La musica ha suonato l'inno pontificio e la compagnia d'onore ha presentato le armi.

Il Cardinal Legato, affacciandosi al finestrino, ha benedetto i presenti, che lo applaudivano.

## L'intervento di 4 cardinali e 30 vescovi

(Nostra rivista particolare)

VIENNA, 7. (d. a.) La partecipazione al prossimo Congresso Cattolico si annuncia già di una grandiosità eccezionale. Le statistiche di domenica scorsa registrano la vendita di 250 mila tessere, di cui 85 mila a Vienna e 165 mila in Austria e all'estero. Le ferrovie hanno già venduto 95 mila biglietti per la capitale.

L'affluenza di congressisti a Vienna è così molto superiore al Sängerbundfest, dove dalla Germania vennero molte persone. La mancanza quindi dei tedeschi del Reich non ha affatto compromesso la solennità e la grandiosità del prossimo congresso.

Particolare è la partecipazione polacca. Il Cardinale primate sarà accompagnato dall'Arcivescovo principe di Cracovia, dall'Arcivescovo armeno di Lemberg, dai Vescovi di Pomerelle e Katowice. Una speciale delegazione porterà un regalo per la città di Vienna. Si tratta di un pregevole dipinto del polacco Bomcinski, che rappresenta il re Giovanni Sobieski davanti a Vienna.

Con il Cardinale Legato saranno a Vienna il Cardinale Arcivescovo di Parigi, Verdier, accompagnato da due Vescovi, il Primate di Polonia, Hlond, con una larga rappresentanza di quell'episcopato, il Primate d'Ungheria, Seredi, inoltre interverranno trenta Vescovi. L'archiduca sarà poi la partecipazione dei cattolici delle terre dell'ex-impero austro-ungherese.

Nella sala azzurra dell'Arcivescovo il dott. Funder ha fatto alcune dichiarazioni alla stampa. Tra l'altro ha ricordato i motivi del Congresso, affermando che la prossima celebrazione deve ricordare e mettere in evidenza la forza e la vitalità della cultura cattolica anche qui in Austria.

Il Legato Pontificio sarà incontrato alla stazione di frontiera austriaca dal rappresentante del governo, dall'Arcivescovo, da alcune autorità e dai giornalisti che si recheranno ad Arnoldstein giovedì sera.

Il treno speciale fermerà in tutte le stazioni del percorso per ricevere l'omaggio delle autorità civili, ecclesiastiche, militari e delle popolazioni. Prima dell'arrivo a Vienna, dove saranno ad attenderlo tutte le autorità con a capo il Presidente della Repubblica, il Legato Pontificio sarà incontrato al limite della diocesi viennese dal vescovo ausiliare della capitale.

Il ricevimento ecclesiastico avrà luogo subito dopo l'arrivo davanti l'Opera, dove saranno raccolte tutte le Associazioni cattoliche. Da qui il Cardinale Legato sarà accompagnato professionalmente nel Duomo di Santo Stefano.

Il Neues Wiener Journal dedica un lungo articolo alla figura dell'Eminentissimo Patriarca di Venezia, dove ricorda come la figura del Cardinale Legato sia una delle più popolari e delle più amate a Venezia.

L'articolo ricorda come nell'ultimo Concilio il porporato fosse compreso tra i papabili e scrive, concludendo, che oggi il Patriarca di Venezia può essere considerato, in un certo senso, il successore dei Dogi e il continuatore della vecchia tradizione della Serenissima.

Sotto la presidenza del Cardinale Arcivescovo è stata tenuta una riunione per l'elezione del presidente del Katholikentag.

A pieni voti è stato eletto il direttore dell'Accademia di Belle Arti di Vienna, Klementz Holmeister. Il presidente sarà assistito da rappresentan-

# La quarta conferenza interbalcanica

## I Reali jugoslavi in Rumenia

VIENNA, 7. (d. a.) Comunicano da Bucarest che il 23 settembre il re Alessandro e la regina Maria di Jugoslavia si recheranno a Sinaja per incontrare re Carol.

Motivo del viaggio sarebbe la partecipazione alle feste che avrà luogo

non luogo ricorrendo i primi sessanta anni della costruzione del Castello Pelesch.

## Gara per aeroplani leggeri

VARSAVIA, 7. È stato iniziato ieri una gara per aeroplani leggeri su un circuito di 3005 chilometri. Vi partecipano quindici dei migliori piloti polacchi tra cui tre donne. (Radio Stefani).

## Mac Donald ospite dei Sovrani

LONDRA, 7. pom. Il Primo Ministro Mac Donald è giunto al Castello di Balmoral nella Scozia ove si tratterà alcuni giorni ospite del Re e della Regina.

## Una vibrante cerimonia per l'Università Cattolica

ROMA, 7. pom. Alle ore 21 di ieri sera la sala del pontificio istituto di Musica Sacra era gremita come e forse più che per la seduta inaugurale della Settimana Sociale di domenica scorsa.

Difatti oltre a tutti i settimanalisti vi intervennero molti invitati per assistere alla serata d'onore che la Settimana Sociale dei cattolici italiani ha voluto organizzare in onore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Oltre ai Vescovi intervenuti alla Settimana Sociale, vi erano S. E. Mons. Pizzardo, S. E. Mons. Salotti, S. E. Mons. Filippucci, Monsignor D'Herbigny, S. E. Mons. De Santis, Vescovo di Todi, Mons. Roberti, Mons. Tardini, Mons. Rovada, Monsignor Ciaraldi e moltissimi altri.

Vi erano Mons. Galimberti ed il canonico Parigini della Università Cattolica. S. E. il March. Pacelli, il console generale, Moscone e moltissime altre notabilità e rappresentanti della prelatura e del laicato cattolico di Roma.

Poco dopo le 21 sono entrati acclamatisimi nella sala gli Em.mi signori Cardinali Eugenio Pacelli, Segretario di Stato di S. S. ed Elio Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze.

Il Primate della Magnifica dell'Università del Sacro Cuore padre Agostino Gemelli, il Presidente dell'Ufficio centrale dell'Azione Cattolica Italiana, comm. Augusto Ciriaci che salgono al tavolo della presidenza.

Ha preso quindi la parola S. E. il Card. Pacelli, Segretario di Stato di Sua Santità accolto da lunghi, vibranti applausi.

La orazione ispirata ed altissima dell'Illustre Porporato è stata accolta da un'entusiasta interminabile acclamazione.

Dopo l'orazione dell'Illustre Porporato ha pronunciato un discorso padre Agostino Gemelli.

La sua è stata una parola traboccante di gratitudine verso l'Em.mo Card. Pacelli a nome dell'Università, di gratitudine per quanto l'oratore ha detto e con così alta autorità. Afferma che solo la Chiesa ed il Papa sanno esercitare insieme la carità del pane e la carità della verità. Anche Padre Gemelli è stato acclamatisimo.

Ha chiuso infine con brevi e vibranti parole il comm. Augusto Ciriaci il quale dice che nella Settimana Sociale dei cattolici italiani non poteva mancare questa manifestazione per l'appoggio che l'Università del Sacro Cuore ha dato al lavoro del comm. Ciriaci e tra le acclamazioni al Papa l'adunanza si chiude alle 22,20.

## Dalla Città del Vaticano

### Il card. Dalla Costa ricevuto dal S. Padre

CITTÀ DEL VATICANO, 7. Il Santo Padre ha ricevuto il Cardinale Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze, e Mons. Barnareggi, Vescovo coadiutore di Bergamo.

### La S. Messa del Papa ai settimanalisti, avanguardisti e giovani italiani

Stamane i partecipanti alla Settimana Sociale si sono recati alla Basilica di S. Pietro ove il Santo Padre ha celebrato la Messa di ringraziamento agli avanguardisti e giovani italiani del campo dei Fascisti all'estero.

### La ininterrotta sfilata dei pellegrinaggi diocesani

Il Santo Padre ha pure ricevuto i seguenti pellegrinaggi: 300 pellegrini della diocesi di Viterbo con il vescovo mons. Battistelli, mons. Pacelli vicario generale, i direttori del pellegrinaggio canonico Donatoni e Gherardini, un gruppo di sacerdoti e rappresentanti del Seminario, con il Rettore, e delle Associazioni di Azione Cattolica; 900 pellegrini di Agrigento col vescovo mons. Peruzzo, ed il direttore mons. Bandini, 60 sacerdoti, 110 seminaristi col Rettore, e parte del corpo insegnanti, i missionieri De Simone, Fiori e Campisi, l'avv. Campo presidente della Giunta Diocesana, il presidente del reduci di guerra sig. Redolani;

20 della diocesi di Acquapendente col vescovo mons. Guarnieri, il direttore del pellegrinaggio mons. Favagrossa, ne fanno parte 20 sacerdoti e rappresentanze delle diverse branche di Azione Cattolica;

400 pellegrini di Salerno, con l'Arcivescovo mons. Montierini ed il direttore rev. Manzo, ne fanno parte missionari, Baldozi, Vicario generale, mons. Freda Vicario generale di Acerno, mons. Quaglinone primoicerario della cattedrale di Salerno, l'avv. Bonocore direttore didattico delle scuole di Salerno, il presidente della Giunta diocesana, 60 sacerdoti, il Rettore del seminario, con rappresentanze degli alunni, il sig. Natella presidente degli Uomini cattolici, varie branche di Azione Cattolica, col gruppo della Gioventù femminile;

40 crociati e crociatine di Milano, 750 di Venezia col Patriarca card. La Fontaine, il pellegrinaggio è diretto dal rev. Giosuè Scatoloni e ne fanno parte molti sacerdoti, rappresentanze del Capitolo di S. Marco, i missionieri Menegazzi, Ambiasi, Samboni, Manzoni, Rettore del seminario con gli alunni, vari parroci col vice presidente del pellegrinaggio, il canonico Tassin, con la rappresentanza dell'Azione Cattolica;

100 di Fiume con l'amministratore apostolico mons. Meccia, ed il direttore canonico Balas, le rappresentanze del clero e dell'Azione Cattolica col presidente della Giunta diocesana dott. Ostwer;

450 di Pistoia, e 250 di Prato, col vescovo mons. De Bernardi, Direttore del pellegrinaggio di Pistoia a mons. Ghislanzoni, e ne fanno parte 40 sacerdoti e 30 seminaristi, le rappresentanze del capitolo, il presidente della Giunta diocesana cav. Malini;

400 di Sulmona con il vescovo monsignor Jezzoni, il direttore mons. Calcare e cav. Monticelli, il direttore tecnico cav. Lapietra. Ne fanno parte 25 sacerdoti, 10 seminaristi col direttore spirituale, il rev. Chilverini, il

vice presidente della Giunta diocesana con le rappresentanze di Azione Cattolica tra cui un bel gruppo di giovani biancovestiti, alcune nel carismatico costume di Scanno e Fettorano;

50 di Lucera col vescovo mons. Di Giacomo, il direttore mons. D'Allesandro. Ne fanno parte 20 sacerdoti, il presidente della Giunta diocesana, canonico Petronella, parroco della cattedrale, le rappresentanze del Seminario, dell'Azione Cattolica; 120 pellegrini di Trapani col vescovo mons. Ricca, il direttore mons. Pepe, Vicario generale, 15 sacerdoti, il canonico Cianfrocca del capitolo cattedrale. Questo è un primo gruppo dei pellegrini di Trapani;

350 pellegrini di Acireale, col vescovo mons. Russo, il direttore canonico Crespi. Ne fanno parte 30 sacerdoti, il Vicario generale mons. D'Amico, le rappresentanze del capitolo, del seminario, il presidente della Giunta diocesana cav. Indelicato, con le rappresentanze di Azione Cattolica;

100 di Basilea e Lucerna, con una ventina di sacerdoti ed i direttori mons. Schwinler e sig. Donni.

### Nuovi pellegrinaggi Circa 20.000 pellegrini in una sola giornata

Il Comitato dell'Anno Santo ha ricevuto l'annuncio dei seguenti pellegrinaggi: il 6 settembre: Belgio, pellegrinaggio A.C.J.B., Inghilterra Liverpool C.J.B.G.; il 7 settembre: Parenzo e Pola; il 8 settembre: Messico, pellegrinaggio guadalupano, Brindisi pellegrinaggio parrocchiale; il 9 settembre: Inghilterra pellegrinaggio della T.C.A., Irlanda pellegrinaggio dei Padri Passionisti, Francia pellegrinaggio dell'Alsazia Press Strasburgo; il 10 settembre: Verona scuola polifonica, Brescia pellegrinaggio della parrocchia Assunta, Cremona, Biadaccia, Lacedonia, Amalfi, Germania, Schlesische Volkszeitung; il 11 settembre: Norcia, Montepulciano, Piacenza pellegrinaggio diocesano, Mondovì pellegrinaggio diocesano, Pisa, Fiesole, San'Agata dei Goti, Pescia, pellegrinaggio diocesano, Aosta ed Ivrea pellegrinaggio diocesano, Aquila pellegrinaggio diocesano, Ferrara pellegrinaggio diocesano, Sorrento pellegrinaggio diocesano, Montecatone pellegrinaggio diocesano, Avellino e Bovino pellegrinaggio diocesano, Messina, Tridento, Molletta, Giovinazzo e Terlizzi, Rimini, Verona pellegrinaggio diocesano, Torino pellegrinaggio parrocchiale, Francia pellegrinaggio di Nizza; il 12 settembre: Cuneo e Fossano, Forlì pellegrinaggio della diocesi, Susa, Montebelluna, Francia, Orsoline dell'Unione romana. L'affluenza dei pellegrinaggi in questi giorni è immensa ed ha superato qualunque previsione. Nella sola giornata del 4 settembre sono giunti in Roma pellegrinaggi per un numero complessivo di 19.725 partecipanti. Si tratta sempre di pellegrini organizzati cui vanno aggiunti tutti quelli che arrivano isolatamente nelle diverse parti del mondo che sfuggono al controllo generico dell'ufficio di stazione del Comitato centrale.

Preghiamo gli abbonati che chiedono venga inviato l'indirizzo del giornale di voler venire alla richiesta loro una (anche in rambomboli) per il costo della nuova targhetta.

# Le belle e dotte lezioni della "Settimana Sociale,"

## La carità nella vita internazionale e nazionale

ROMA, 7. Diamo oggi il riassunto delle lezioni tenute mercoledì alla Settimana Sociale.

### Romeo Vuoli

L'oratore, premesso che deve trattare l'argomento separando, per esattezza eseguitica, la giustizia e la carità, avverte che la divisione è soltanto formale, perché giustizia e carità sono concetti ideologicamente legati dal principio unitario della virtù, rilevato dall'unità della vita morale, in quanto la giustizia è una virtù generale rispetto al bene comune, come virtù generale, rispetto al divino, è la caritas; onde S. Tomaso concilia l'idea aristotelica della giustizia, come virtù generale, con quella di S. Agostino che riconduce ogni virtù alla caritas.

Ma per necessità dogmatica, il prof. Vuoli considera la giustizia e la carità nel loro insieme, per risalire alla loro fonte originaria dalla quale derivano.

Parlando della giustizia l'oratore, deve muovere dal dato psicologico, ed esamina dall'aspetto tecnico giuridico, e da quello non tecnico giuridico, il prof. Vuoli, riferendosi alle fonti dogmatiche, accenna al significato delle parole jus, iustus, justitia, ed all'equità, nonché alla funzione che questa ebbe nel diritto classico. Si riporta anche alla speculazione filosofica per trovarvi la concezione, che nell'antichità si ebbe del diritto e della giustizia.

Dopo uno sguardo alle definizioni che della giustizia diedero Pitagora, Platone, Aristotele negli elementi giuridici e morali della definizione di Ulpiano e dimostra la funzione di

prendendo che al di sopra dell'ordine politico giuridico, vi era un sistema di relazione attinente ad un mondo non sperimentale.



Il prof. Gismondi dell'Università di Genova

Con l'elevarsi della coscienza umana, i sentimenti dell'anima andavano affinandosi ed assumendo una diversa posizione nell'ordine giuridico: così dopo la acquiescenza, la pietas, la benevolenza la benignitas, la clementia, la humanitas del mondo pagano, subirono una evoluzione, e la charitas, diventa un'idea più aderente al concetto etico, col cristianesimo trionfante sopra tutte le concezioni del mondo antico, e svela quella che l'anima umana sente realmente, verso Dio e verso gli uomini. Ricorda il prof. Vuoli il pensiero di S. Ambrogio, di S. Agostino, di Ugo di S. Vittore e di Abelardo intorno alla carità. E conclude dicendo che se la giustizia consiste in sapere e nell'operare, il giusto, secondo il diritto positivo «sa e opera ed essere virtuoso», è un fatto dello spirito; e per un unico processo si conosce la giustizia e si è giusti. E poiché la carità consiste nell'amare Dio e il prossimo, con ciò si ha una determinazione dello spirito che crea un oggetto di questa sua attività e il pone al di sopra delle cose tutte, assere il principio di tutte le virtù, di fronte a un elemento armonizzatore di tutta la vita; la quale per la carità si vivifica e si riconduce a Dio, carità infinita.

### Padre Cordovani

1. Si afferma la necessità e l'urgenza di trattare questo argomento di fronte alle dimidenze sistematiche ed inique di tanti, e di fronte alla universalità della virtù di carità.

2. L'oratore fa alcune determinazioni teologiche mettendo in rilievo come gli Stati siano oggetto della virtù di carità, e come debbano assumere anche il soggetto nella persona di Capo di governo.

Accordo del patriottismo doveroso e attivo con una internazionale dell'amore secondo il Vangelo.

3. Si considerano le esigenze della carità di fronte alla guerra nelle nuove considerazioni moderne, determinate specialmente dalla intensificazione dei rapporti internazionali, e dalle nuove dipendenze della vita economica fra le nazioni.

Si impongono organismi nuovi e metodi nuovi per le soluzioni delle vertenze internazionali, riconoscendosi la guerra mezzo inadatto per la finalità che dovrebbero avere.

4. Si prospetta il dovere di organizzare la pace, attraverso il riconoscimento delle inuttili stragi, una sanzione morale che qualifichi ogni azione che avesse intenti ostili alla pace, una sanzione economica come guerra pacifica ed efficace di tutti contro uno.

5. Si studia la parola e l'esempio di Gesù attraverso l'azione del popolo israelitico e dei popoli cristiani, al fronte alle esigenze moderne della civiltà.

Se la stessa guerra esperienza della vita delle Nazioni ci richiama ai principi cristiani come condizione di esistenza, sarebbe delittuoso che noi studiosi del pensiero rivelato e lavoratori per la sua attuazione nel mondo non si facesse sentire alle nuove generazioni quanto di moderno e di vitale ci sia nel pragmatismo universale dell'oratore.

### Fanny Dalmazzo

La relatrice nella prima parte del suo discorso studia la legittimità dell'intervento dello Stato in materia di assistenza esponendo i principi fondamentali delle più tipiche tendenze giuridico-sociali derivate dalle contraddittorie dottrine filosofiche come anche da storiche evoluzioni e da popolari reazioni dell'epoca presente.

Riassume i concetti più caratteristici dell'individualismo, secondo quale lo Stato non avrebbe che una pura funzione giuridica limitandosi a segnare i limiti dell'arbitrio degli individui viventi in società, e ne fa una breve confutazione accennando ad il diritto di unilateralità nel valutare i bisogni degli individui consociati che non hanno solo diritto ad una tutela giuridica da parte dello Stato ma anche ad un'opera positiva nei riguardi della prosperità sociale e della pace civile; passa quindi ad esaminare la teoria dell'assolutismo di Stato secondo i concetti della filosofia hegeliana che gli attribuisce una missione universale e divina con diritti assoluti cui corrispondono per l'individuo solo tanto dei doveri.

Passando alla seconda parte del suo discorso la relatrice espone, sulla base delle Encicliche Pontificie i prin-

# Una vibrante cerimonia per l'Università Cattolica

## Gara per aeroplani leggeri

ROMA, 7. pom. Alle ore 21 di ieri sera la sala del pontificio istituto di Musica Sacra era gremita come e forse più che per la seduta inaugurale della Settimana Sociale di domenica scorsa.

## Mac Donald ospite dei Sovrani

LONDRA, 7. pom. Il Primo Ministro Mac Donald è giunto al Castello di Balmoral nella Scozia ove si tratterà alcuni giorni ospite del Re e della Regina.

## Una vibrante cerimonia per l'Università Cattolica

ROMA, 7. pom. Alle ore 21 di ieri sera la sala del pontificio istituto di Musica Sacra era gremita come e forse più che per la seduta inaugurale della Settimana Sociale di domenica scorsa.

Oltre ai Vescovi intervenuti alla Settimana Sociale, vi erano S. E. Mons. Pizzardo, S. E. Mons. Salotti, S. E. Mons. Filippucci, Monsignor D'Herbigny, S. E. Mons. De Santis, Vescovo di Todi, Mons. Roberti, Mons. Tardini, Mons. Rovada, Monsignor Ciaraldi e moltissimi altri.

Vi erano Mons. Galimberti ed il canonico Parigini della Università Cattolica. S. E. il March. Pacelli, il console generale, Moscone e moltissime altre notabilità e rappresentanti della prelatura e del laicato cattolico di Roma.

Poco dopo le 21 sono entrati acclamatisimi nella sala gli Em.mi signori Cardinali Eugenio Pacelli, Segretario di Stato di S. S. ed Elio Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze.

Il Primate della Magnifica dell'Università del Sacro Cuore padre Agostino Gemelli, il Presidente dell'Ufficio centrale dell'Azione Cattolica Italiana, comm. Augusto Ciriaci che salgono al tavolo della presidenza.

Ha preso quindi la parola S. E. il Card. Pacelli, Segretario di Stato di Sua Santità accolto da lunghi, vibranti applausi.

La orazione ispirata ed altissima dell'Illustre Porporato è stata accolta da un'entusiasta interminabile acclamazione.

Dopo l'orazione dell'Illustre Porporato ha pronunciato un discorso padre Agostino Gemelli.

La sua è stata una parola traboccante di gratitudine verso l'Em.mo Card. Pacelli a nome dell'Università, di gratitudine per quanto l'oratore ha detto e con così alta autorità. Afferma che solo la Chiesa ed il Papa sanno esercitare insieme la carità del pane e la carità della verità. Anche Padre Gemelli è stato acclamatisimo.

Ha chiuso infine con brevi e vibranti parole il comm. Augusto Ciriaci il quale dice che nella Settimana Sociale dei cattolici italiani non poteva mancare questa manifestazione per l'appoggio che l'Università del Sacro Cuore ha dato al lavoro del comm. Ciriaci e tra le acclamazioni al Papa l'adunanza si chiude alle 22,20.

## Dalla Città del Vaticano

### Il card. Dalla Costa ricevuto dal S. Padre

CITTÀ DEL VATICANO, 7. Il Santo Padre ha ricevuto il Cardinale Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze, e Mons. Barnareggi, Vescovo coadiutore di Bergamo.

### La S. Messa del Papa ai settimanalisti, avanguardisti e giovani italiani

Stamane i partecipanti alla Settimana Sociale si sono recati alla Basilica di S. Pietro ove il Santo Padre ha celebrato la Messa di ringraziamento agli avanguardisti e giovani italiani del campo dei Fascisti all'estero.

### La ininterrotta sfilata dei pellegrinaggi diocesani

Il Santo Padre ha pure ricevuto i seguenti pellegrinaggi: 300 pellegrini della diocesi di Viterbo con il vescovo mons. Battistelli, mons. Pacelli vicario generale, i direttori del pellegrinaggio canonico Donatoni e Gherardini, un gruppo di sacerdoti e rappresentanti del Seminario, con il Rettore, e delle Associazioni di Azione Cattolica; 900 pellegrini di Agrigento col vescovo mons. Peruzzo, ed il direttore mons. Bandini, 60 sacerdoti, 110 seminaristi col Rettore, e parte del corpo insegnanti, i missionieri De Simone, Fiori e Campisi, l'avv. Campo presidente della Giunta Diocesana, il presidente del reduci di guerra sig. Redolani;

20 della diocesi di Acquapendente col vescovo mons. Guarnieri, il direttore del pellegrinaggio mons. Favagrossa, ne fanno parte 20 sacerdoti e rappresentanze delle diverse branche di Azione Cattolica;

400 pellegrini di Salerno, con l'Arcivescovo mons. Montierini ed il direttore rev. Manzo, ne fanno parte missionari, Baldozi, Vicario generale, mons. Freda Vicario generale di Acerno, mons. Quaglinone primoicerario della cattedrale di Salerno, l'avv. Bonocore direttore didattico delle scuole di Salerno, il presidente della Giunta diocesana, 60 sacerdoti, il Rettore del seminario, con rappresentanze degli alunni, il sig. Natella presidente degli Uomini cattolici, varie branche di Azione Cattolica, col gruppo della Gioventù femminile;

40 crociati e crociatine di Milano, 750 di Venezia col Patriarca card. La Fontaine, il pellegrinaggio è diretto dal rev. Giosuè Scatoloni e ne fanno parte molti sacerdoti, rappresentanze del Capitolo di S. Marco, i missionieri Menegazzi, Ambiasi, Samboni, Manzoni, Rettore del seminario con gli alunni, vari parroci col vice presidente del pellegrinaggio, il canonico Tassin, con la rappresentanza dell'Azione Cattolica;

100 di Fiume con l'amministratore apostolico mons. Meccia, ed il direttore canonico Balas, le rappresentanze del clero e dell'Azione Cattolica col presidente della Giunta diocesana dott. Ostwer;

450 di Pistoia, e 250 di Prato, col vescovo mons. De Bernardi, Direttore del pellegrinaggio di Pistoia a mons. Ghislanzoni, e ne fanno parte 40 sacerdoti e 30 seminaristi, le rappresentanze del capitolo, il presidente della Giunta diocesana cav. Malini;

400 di Sulmona con il vescovo monsignor Jezzoni, il direttore mons. Calcare e cav. Monticelli, il direttore tecnico cav. Lapietra. Ne fanno parte 25 sacerdoti, 10 seminaristi col direttore spirituale, il rev. Chilverini, il

vice presidente della Giunta diocesana con le rappresentanze di Azione Cattolica tra cui un bel gruppo di giovani biancovestiti, alcune nel carismatico costume di Scanno e Fettorano;

50 di Lucera col vescovo mons. Di Giacomo, il direttore mons. D'Allesandro. Ne fanno parte 20 sacerdoti, il presidente della Giunta diocesana, canonico Petronella, parroco della cattedrale, le rappresentanze del Seminario, dell'Azione Cattolica; 120 pellegrini di Trapani col vescovo mons. Ricca, il direttore mons. Pepe, Vicario generale, 15 sacerdoti, il canonico Cianfrocca del capitolo cattedrale. Questo è un primo gruppo dei pellegrini di Trapani;

350 pellegrini di Acireale, col vescovo mons. Russo, il direttore canonico Crespi. Ne fanno parte 30 sacerdoti, il Vicario generale mons. D'Amico, le rappresentanze del capitolo, del seminario, il presidente della Giunta diocesana cav. Indelicato, con le rappresentanze di Azione Cattolica;

100 di Basilea e Lucerna, con una ventina di sacerdoti ed i direttori mons. Schwinler e sig. Donni.

Nuovi pellegrinaggi Circa 20.000 pellegrini in una sola giornata

Il Comitato dell'Anno Santo ha ricevuto l'annuncio dei seguenti pellegrinaggi: il 6 settembre: Belgio, pellegrinaggio A.C.J.B., Inghilterra Liverpool C.J.B.G.; il 7 settembre: Parenzo e Pola; il 8 settembre: Messico, pellegrinaggio guadalupano, Brindisi pellegrinaggio parrocchiale; il 9 settembre: Inghilterra pellegrinaggio della T.C.A., Irlanda pellegrinaggio dei Padri Passionisti, Francia pellegrinaggio dell'Alsazia Press Strasburgo; il 10 settembre: Verona scuola polifonica, Brescia pellegrinaggio della parrocchia Assunta, Cremona, Biadaccia, Lacedonia, Amalfi, Germania, Schlesische Volkszeitung; il 11 settembre: Norcia, Montepulciano, Piacenza pellegrinaggio diocesano, Mondovì pellegrinaggio diocesano, Pisa, Fiesole, San'Agata dei Goti, Pescia, pellegrinaggio diocesano, Aosta ed Ivrea pellegrinaggio diocesano, Aquila pellegrinaggio diocesano, Ferrara pellegrinaggio diocesano, Sorrento pellegrinaggio diocesano, Montecatone pellegrinaggio diocesano, Avellino e Bovino pellegrinaggio diocesano, Messina, Tridento, Molletta, Giovinazzo e Terlizzi, Rimini, Verona pellegrinaggio diocesano, Torino pellegrinaggio parrocchiale, Francia pellegrinaggio di Nizza; il 12 settembre: Cuneo e Fossano, Forlì pellegrinaggio della diocesi, Susa, Montebelluna, Francia, Orsoline dell'Unione romana. L'affluenza dei pellegrinaggi in questi giorni è immensa ed ha superato qualunque previsione. Nella sola giornata del 4 settembre sono giunti in Roma pellegrinaggi per un numero complessivo di 19.725 partecipanti. Si tratta sempre di pellegrini organizzati cui vanno aggiunti tutti quelli che arrivano isolatamente nelle diverse parti del mondo che sfuggono al controllo generico dell'ufficio di stazione del Comitato centrale.

Preghiamo gli abbonati che chiedono venga inviato l'indirizzo del giornale di voler venire alla richiesta loro una (anche in rambomboli) per il costo della nuova targhetta.

# Una vibrante cerimonia per l'Università Cattolica

## Gara per aeroplani leggeri

ROMA, 7. pom. Alle ore 21 di ieri sera la sala del pontificio istituto di Musica Sacra era gremita come e forse più che per la seduta inaugurale della Settimana Sociale di domenica scorsa.

## Mac Donald ospite dei Sovrani

LONDRA, 7. pom. Il Primo Ministro Mac Donald è giunto al Castello di Balmoral nella Scozia ove si tratterà alcuni giorni ospite del Re e della Regina.

## Una vibrante cerimonia per l'Università Cattolica

ROMA, 7. pom. Alle ore 21 di ieri sera la sala del pontificio istituto di Musica Sacra era gremita come e forse più che per la seduta inaugurale della Settimana Sociale di domenica scorsa.

# SETTEMBRE

Chi non amerà settembre? Fra i mesi dell'anno, egli è il più amato: non prepotente, non dispettoso, non matto, non piagnucoloso, non vanesio, non superbo...  
 Che noi avessimo altrettanta gioia, quella gran pioggia a refrigerare la terra che l'aspettava da lunghi anni...  
 E perciò la gioia prevale sulla melanconia di settembre. Perciò il detto dell'agricoltore: *Alla luna settembre sette lune se s'inchina*, sta dato nome Maria. E ci fa pen-



Disegno di Mario Barberis

se ci piacerà trarlo a più alti sensi (ricordandoci di un'altra anticonia, dove Maria è rassomigliata alla luna, pulchra ut luna), non penseremo a un'Addolorata quanto piuttosto a quella piccola nube ch'ella vide di suo Carmelo salire dal mare dopo che il suo servo ebbe guardato sette volte, e partorì

## DIVAGAZIONI

Un'opinione instancabilmente diffusa dai Protestanti è quella per cui la Chiesa cattolica non avrebbe mai largamente diffuso la Bibbia, tenendosi invece al Nuovo Testamento. Con la Bibbia alla mano sarebbe facilmente dimostrato che le cose stanno ben diversamente da quella prospettata dalla Chiesa: che potrebbe, per avventura, anche esser vero se si parla di quelle famose Bibbie protestanti che si fanno circolare fra i gineci. Ma ecco ora che un dotto scrittore della "Civilta Cattolica", non acuta e documentata indagine che può vedersi a pagina 439 del Quaderno del 2 settembre, ci dimostra come, anche in Italia, che pur sarebbe stato il campo meno adatto, secondo i protestanti, per diffondere la Bibbia, essa era invece tanto diffusa da poter gareggiare con la Germania: «Per il numero dei manoscritti», scrive il dotto F. Vaccari, «in volgare a noi giunti dal Medioevo il nostro paese sostiene con onore e con vantaggio il confronto ad esempio, con la armonia evangelica o con gli usi in uso, di contro ai sette o ottocodici in tedesco, che vedo indicati dai più diligenti ricercatori di Germania con una perlastrazione nelle nostre biblioteche ho potuto addurre 22 manoscritti in toscano. Però in complesso, anche in proporzione della minor estensione del Paese, l'Italia pare non abbia meno; tuttavia e per il numero e per la varietà ce ne rimangono ancora tanti da rendere in una splendida testimonianza alla diffusione della lettura della Bibbia nel Medioevo nel nostro popolo». E l'interessante articolo, approfondisce la ricerca delle doti, degli uomini che si dedicarono alle lettere sacre, delle Biblioteche ove è possibile fare i confronti, Vesputiano dei Bistolfi, per esempio, scrittore dei vite degli uomini illustri del suo tempo, aveva una bottega di manoscritti biblici, e ferrosi compilatori furono Lorenzo Ridolfi, Marcello Strozzi ecc. Laddove si vede che basta... studiare e magari spulciare un po' di storia per capire che certi protestanti contano... su una certa ignoranza della realtà.

E succede anche, naturalmente, che una volta imbarcati in certe esegesi soggettive, si corre il rischio di prendere qualche cantonata, anzi di inderogabilmente, anzi di inderogabilmente, interpretazioni di fede, dando perfino ragione... senza volerlo, ossia per poca saldezza di principi, alla dottrina cattolica! Si veda la risposta di G. Giordani nella *Fides* di luglio ai piccoli avamposti dell'Evangelista.

«Lo scopo aprile, su *Fides*», scrive il Giordani, «replicando all'Evangelista, ricorda che la giustificazione per tale fede era suscitata dalla testa di Lutero per un errore d'esegesi, riconosciuto anche da esegisti protestanti dotissimi, quali il Lortzing e lo Zahn. E citavo alcuni passi scritturali da cui si ricava che la fede senza le opere è morta».

Ora risponde l'Evangelista (7 giugno 1933) spiegandoci che «bisogna prima esser giustificati per fede» e che «bisogna fare le buone opere, ma dopo essere stati giustificati per fede da Dio in Cristo...».

Se ben capito, l'Evangelista non ritiene che il suo errore consista nella sola fede: ma soltanto che il voglia prima la fede, e poi le opere. Se è così, il giornale scivola d'una incesantemente verso il cattolicesimo romano, verso lo stesso Concilio di Trento, che condannando il Protestantismo dichiarò: «... non si può ottenere la giustificazione senza un atto di fede, e un atto di carità, e un atto di amore, e un atto di carità, e un atto di amore, e un atto di carità, e un atto di amore...».

Se i Protestanti non si decideranno a chiarire almeno a se stessi le proprie idee come si può pretendere di dar lezioni di esegesi a una Chiesa che da 2000 anni si mantiene salda negli stessi principi!

## MITI

I giornali comunicano:  
 «Negli Stati Uniti il signor Enry Ford sembra deciso a entrare in lotta aperta col Presidente Roosevelt...»

I motivi della lotta sono Roosevelt ha stabilito una sorta di dittatura finanziaria su tutta l'Unione nord-americana e Ford come tutti gli altri che han tenuto finora lo scettro del comando economico dovrebbe rientrare anche lui in questa disciplina unitaria che comanda a colpi di reami individuali dell'economia americana.

Ma quel che interessa notare non è la velleità del signor Ford, detentore quasi assoluto dei regni automobilistici, di imbarcarsi in bellicose rivendicazioni nei confronti del signor Roosevelt che, dopo tutto, rappresenta un po' più legalmente e legittimamente del re di Detroit lo Stato americano e quindi la volontà di salvezza del popolo americano in questa era di grave disastro mondiale. C'è interesse invece far notare all'innocente lettore che quest'ultima levata di scudi di Enry Ford non è che una delle fasi progressive del tramonto di un mito, il mito dell'incrollabile prosperità fordiana che era stata assunta a forma tipica e rappresentativa della moderna e spendacciona civiltà americana. Il signor Ford aveva promesso ad ogni suo atto di operosità a bordo dei suoi aerei e ben costruiti motori aveva eretto questa novella dea della fortuna sulla cui fronte era notoriamente scritto: non risparmiare, spendere per più consumare per poi continuare a produrre. Una catena ad infinitum, un arco che naturalmente doveva spezzarsi per eccessiva e smodata tensione.

Il signor Ford nel suo saggio autobiografico *«Le mie opere e la mia vita»*, aveva irriso non soltanto i risparmiatori che, poverelli si aggrappavano — non si sa mai — a qualche vile moneta di scorta, e aveva esortato gli americani a bandire dal loro cuore la carità: non accettere la carità; l'americano sia fiero di se stesso, non sia mai delto che debba avvilirsi in queste miserie terrestri.

Un capitolo del suddetto saggio era proprio dedicato ad espellere la carità dal cospetto radioso della felicissima America!

La carità, l'organizzazione, la produzione di pochi keycolt! Ogni opera è un po' come un nababbo perché potesse marciare sui motori di marca Ford; ma a un certo punto qualche sceriffo ha rivelato qualche vite dissestata della ruota mostruosa; e nel bel giorno il signor di Detroit deve licenziare oltre cinquemila operai.

Il consumo difetta, la produzione è ineguale, si arresta, e il signor Ford per difendersi dall'ira degli operai arroccati a Detroit è costretto a circondarsi a caro prezzo di una polizia personale!

Si può scommettere che i tre quarti di quegli operai, secondo le teorie di Enry Ford, si erano sciatati i tantissimi salari, e così si sono trovati ex abrupto nel lastro del paria.

Il crollo del mito qualcosa di buono ed un po' di vero, il principio che anche sul male può puntare il fiondo del bene: è vero che è saggia tenersi alle virtù modeste e tradizionali, senza esagerazioni di folli illusioni.

E in quanto alla carità, da consigliare al signor Ford la meditazione di quel brano di Paolo là ove è umilmente detto che la carità non si gonfia...

Una "Venere", del Correggio dinanzi alla Corte di Roma

ROMA, 7. Nel febbraio del 1930 l'antiquario Quadri vendeva per il prezzo di lire 3.000 al sen. prof. Venturi in quadro raffigurante una Venere attribuita al pittore parmense, Bartolomeo Schioldone. Il sen. Venturi in un suo lavoro di critica artistica attribuiva la paternità del quadro da lui acquistato al Correggio e dopo qualche tempo il Venturi lo vendeva all'on. Fiammingo per 300.000 lire.

Venuto a conoscenza di ciò i Quadri, cettivi dinanzi al tribunale il sen. Venturi, chiedendo che il negozio giuridico intercorso fra lui e il convenuto, fosse dichiarato nullo per vizio di consenso derivato da errore sull'oggetto e che in conseguenza gli fosse attribuita la differenza fra il prezzo a lui sborsato e quello ricavato dalla vendita all'on. Fiammingo. Il Tribunale, ritenendo fondata la richiesta, condannava il sen. Venturi al pagamento della differenza di prezzo.

Una "Venere", del Correggio dinanzi alla Corte di Roma

LUGO, 7. Dopo i raduni di Cesena, Faenza, Ravenna, il popolo di Romagna si è tutto raccolto spiritualmente — con la rappresentanza eletta della sua gente migliore — nella cittadina di Lugo, il forte abitato che accanto alla turrita rocca dal matton bruno e conestuto, allinea una distesa di campi dove i pampini ed i pioppi ridono al sole.

Queste celebrazioni di poesia, in terra di Romagna, ad un tempo ferve e gentile, mandano voci alate, messaggi esaltatori, che uniscono in un unico palpito il ricordo del val d'Italia e le genti nuove. Le rievocazioni hanno allora tutto l'aspetto di un omaggio ai Grandi, di una guida per i vivi; e felici i popoli che sanno percorrere le strade delle loro fortune sulla cadenza dolce e sicura del verso.

Per la conferenza dell'Accademico Ettore Romagnoli il Teatro Rossini di Lugo era stasera tutto pieno di un pubblico vibrante. L'attesa vivissima per la parola del conferenziere era facilmente traducibile dal numero di gente convenuta da ogni centro vicino.

Sull'ampio palcoscenico, sotto il gonfalone municipale ed una selva di vessilli, assistevano: S. E. il Prefetto della Provincia, comm. Golfieri, il Segretario federale comun. Morisi, il Podestà di Lugo conte Manzoni, il Presidente della Confederazione Nazionale sindacale, avv. dott. Benzo Ghisù, il Segretario politico ing. Montanari e tutta le altre autorità della provincia.

Erano pure presenti tutte le autorità civili, politiche, ecclesiastiche e scolastiche, numerose rappresentanze delle associazioni patriottiche e un gruppo di universitari con berretto, coltoidio.

Il Poeta della Storia

Il Romagnoli incominciava inviando un caloroso saluto al Capo del Governo ed un cordiale saluto alla città di Lugo che inviò il Poeta al Parlamento, come già aveva mandato al Costituente Romano Giuseppe Mazzini.

Rievocando un ricordo personale S. E. Romagnoli rivendica a se stesso l'onore di aver difeso il Carducci anni or sono allorché un gruppo di intellettuali capitani da un «celebre e potentissimo filosofo» tentarono di attaccare in grande stile la gloria del Poeta senza che nessuno degli scolari più amati e beneficati interessasse. Ma la nebbia filosofica è stata fugata. Il Poeta brilla ora più limpido che mai.

Addentrandosi nello svolgimento del suo tema che ha per titolo: «L'insediamento epico ed artistico del Carducci», l'oratore dimostra che tra i principi che dominano la vasta e complessa simfonia dell'opera carducciana: il civile, l'epico e lo storico. Questo terzo principio sembra così potente ed imperioso che qualche critico in una delle sue «sentenze» definì il Carducci «Poeta della storia». Però salvo qualche parola di ispirazione derivata, la storia è sempre a servizio ed al fine civile ed del fine patriottico. Il patriottismo, la presenza della patria, la storia, sono quasi alla saturazione, tutta l'opera del Carducci: poesia e prosa.

Dunque, il Romagnoli, si ha da chiamare il Carducci Poeta della Patria e non della storia. Ma il sentimento della patria si ricolle, a l'etica, tanto più che il Poeta ne è d'educazione e tanta passione le norme di vita. Per il Poeta, arte e vita erano così compenetrate da diventare una stessa cosa.

Il Romagnoli continua ricordando il coraggio morale del Carducci come Egle seppe combattere l'impopolarità e la persecuzione di cui fu oggetto al tempo della sua conversione, per l'ode alla Regina.

Accanto — poesia patriottica — del Carducci come mezzo per istillare nei cuori degli uomini i grandi ideali di umanità e di civiltà, è questa poesia a rendere profondi e incancellabili, il Romagnoli ricorda come il Poeta sprezzasse i superuomini ed i poeti cerebrali. Egli che volle essere sempre uomo tra gli uomini. Per la nascita del figlio il Carducci, non acciecato da idealità di pace allora troppo irraggiungibile, affermava infatti che il nuovo nato doveva crescere forte, perché stranieri ed oppressori, ce ne sarebbero stati sempre la patria aveva bisogno di figli preparati a difenderla.

La corona del Capo del Governo sulla bara di De Pinedo

NEW YORK, 7. Il Console generale d'Italia ha deposto ai piedi della bara di De Pinedo una grande corona del Duce. Assistevano alla cerimonia reparti di marinai americani e dei sommergibili italiani qui ancorati, che hanno reso gli onori.

Il matrimonio del Principe Knud in Danimarca

COPENAGHEN, 7. Il matrimonio del secondogenito dei Reali di Danimarca, Principe Knud, con la principessa Carolina Matilde, figlia del Principe Harald, è stato fissato per sabato prossimo. Oggi è giunto a Copenaghen il fratello della Regina, Granduca di Schwerin. L'ex Kaiser sarà rappresentato dal colonnello Gise.

Congresso "ondinese" per il progresso delle scienze

LONDRA, 7. Scienziati da tutte le parti della Gran Bretagna e da parecchi nazioni estere sono convenuti a Leicester per il Congresso dell'Associazione inglese per il progresso delle scienze che sarà inaugurato domani, il discorso presidenziale sarà pronunciato da Sir Frederick Gowland Hopkins professore di biochimica a Cambridge e a Premio Nobel per la medicina, famoso come pioniere nella scoperta e nello studio delle vitamine. L'argomento del suo discorso sarà «Alcuni aspetti chimici della vita». Tra le questioni di interesse speciale figurano all'ordine del giorno il quale abbraccia quasi tutti i rami della scienza e della vita, ve ne è una sulla trasmissione degli attributi che sarà trattata da Sir Arthur Eddington.

## SPICOLATURE

Adriano di Nicomedia

Tanta è la luce che s'irradia dalla culla di Maria nascente che, non badarci bene, quasi non ci si accorge d'un martire che la Chiesa commemora, immerso in cadavere aurore virginea: Sant'Adriano. Gli antichi, però, se ne accorgono: anzi, se studiate le eccelsissime liturgie, vedrete che Sant'Adriano e la natività della Madonna si uniscono in un connubio di festa mirabile. Ecco a Roma, nel Foro. Dove, nel Foro, splendeva la Curia del Senato oggi è una chiesa che s'intitola ad Adriano. E, costì, nella piccola chiesa, si adunava l'assemblea dei nover, quindi, liturgicamente, alla basilica libertiana tutta un trionfo di riti e d'incensi in onore della Madre di Dio. Ma io voglio narrarvi la passione del martire Adriano: chi sa che, leggendo, qualche ignota poesia non ne tragga materia ad una sacra rappresentazione che sarebbe, a metterla in carta, con l'adorabile semplicità dei nostri quattrocentisti popolareschi, uno stupore.

La settimana petrarchesca, di Arezzo

AREZZO, 7. Durante la «Settimana Petrarchesca» (17-24 settembre), dalla «Cattedra» istituita nel Palazzo Pretorio, diranno del grande Poeta aretino e dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'Italia*, il prof. Paolo Arzari dell'Università di Friburgo, e mons. dott. Giovanni Galbani, prefetto dell'Ambrosiana di Milano. Una serata sarà dedicata alla esecuzione musicale di liriche dell'opera sua l'on. Paolo Orano dell'Università di Perugia, Valentino Piccoli, redattore del *Popolo d'It*

Coi giornalisti dell'Alta Italia attraverso le valli trentine

TRENTO, 7. Veramente geniale l'idea del comitato del «Settembre Trentino» e del «Ente Provinciale del Turismo di Trento» di lanciare un invito ai giornalisti dell'Alta Italia per un giro turistico nel Trentino...

Accolti cordialmente dai rappresentanti e dalle associazioni cittadine, attraversiamo le vie graziose e linte del principale centro di Val Lagarina e ci rechiamo tutto a visitare i lavori del nuovo Ossario in costruzione a Castel Dante...

Unico nel suo genere il Museo di Guerra di Rovereto che può vantare delle collezioni quanto mai ricche e interessanti. Una giornata incautevole.

Le automobili filano deliziosamente sul bianco stradale che fa capo alla perla del Garda. Le accoglienti oneste e liete di Rovereto si rinnovano anche qui. Vi visitiamo i lavori del nuovo lido già molto bene avviati.

Il nostro raid turistico volge purtroppo alla fine. Eccoli a Trento, alla città del glorioso Concilio. I giornalisti mozono il loro omaggio ricevendo alla folla del Martiri nel Castello del Buon Consiglio dove visitiamo il Museo del Risorgimento.

Dall'Albergo Bellavista di Sardenia da noi raggiunti a mezzo della funivia ammiriamo rari il panorama della romana Tridentina di stessa mole e di piano nella verde chiostera delle vette alpine che la circonda ad ogni lato, attraversata dal nastro argenteo dell'Adige, fiera e superba nella sua antica grandezza.

La cascata di Ponte Alto ci rinnova le dolci emozioni del Varone e ci portiamo ai rimbombi cordiale frammento banchetto.

Sono presenti l'On. Mendini, il cav. uff. Farina per il podestà di Trento, il dott. Menestrina per il Segretario Federale, il comm. Cristofolini per la Legione Trentina e molti altri di cui ci sfugge il nome.

Al levar delle mense prende la parola il Presidente del Turismo trentino On. Mendini che ringrazia i giornalisti di aver accettato l'invito del «Settembre Trentino» visitando le bellezze più caratteristiche di questa regione alpina sorridente e pura, ed imparando così a conoscere la semplicità laboriosa dei suoi abitanti.

Risponde a nome di tutti il collega M. Uboldo con commosse affettuose parole.

Sa, come Mazzini scrisse: «Dio creando l'Italia vi sorrise sopra», vor certo un sorriso luminoso il suo, quando la Sua onnipotenza creatrice plasmasse queste magnifiche valli alpine fiancheggiate da arditissime vette, percorse da limpidi argenti torrenti, costellate d'azzurri laghi profondi e circondate da ogni parte da opache smeraldine foreste.

Rapida è la discesa verso la boscosa Val di Sole. Attraversiamo Dimaro e Malé, e passato il ponte di Mostizzolo percorriamo quel vasto e pittoresco altipiano che è la Valle di Non. Il cielo azzurro è tutto un barbaglio di stelle quando tocchiamo Cles, il capoluogo della Valle Uscitina, per il nasso della Rocchetta saliamo verso Molveno che ci sorride col suo caratteristico Lago Alpino. Ci attende qui il pranzo servito perfettamente dal proprietario sig. cav. Attilio Bettega dell'Albergo Molveno. Facciamo la gradita conoscenza col Podestà Sig. Bottamedi.

Pernottata, ripercorriamo la via della Rocchetta, giungiamo a Darnio salendo di qui al passo della Mendola ove, fatta la prima colazione, visitiamo sotto la guida del cav. Pader e cav. Bianchi i Grandi Alberghi di la importante stazione climatica.

Avvicinate la discesa a Caldaro nel percorso della via torbosa ricca di svolte e di panorami identici. Oltrepassata Ora, e varcato il passo di San Lugano, ecco Cavalese. Il legante e grazioso borgo della Valle di Fiemme incamminata a divenire Città.

Siamo qui accolti signorilmente dall'On. comm. dott. Bruno Mendini podestà di Cavalese presidente della Magnifica Comunità di Fiemme, e del comitato provinciale del Turismo, il valoroso Legionario della Grande Guerra, l'Alpino amante delle Montagne trentine.

L'Onorevole presenta il Vice Podestà cav. Clausen, l'ing. Zadra dell'Amministrazione Comunale e il centurione cav. Sommariva. All'Hotel di Paoli ci viene servita la seconda colazione. Colla squisita gentilezza e signorilità che gli è propria l'on. Mendini, ci offre il caffè al Bar del Teatro che visitiamo sotto la sua guida. Egli ci scorta pur nella visita al Palazzo della Magnifica Comunità di cui ammiriamo la storica sala e la piccola ma artistica pinacoteca.

Saliti da Cavalese, attraverso fitti boschi di conifere giungiamo al passo di Lavazè; discendiamo rapidamente a Nova Levante per risalire poi fino all'incautevole Lago di Ca-

CRONACA SPORTIVA

LA vigilia del campionato italiano La prima giornata

Divisione Nazionale A Bologna: Bologna-Alessandria, Roma: Lazio-Palermo, Genova: Genova-Pro Vercelli, Padova: Padova-Torino, Brescia: Brescia-Roma, Torino: Juventus-Livorno, Milano: Ambrosiano-Casale, Trieste: Triestina-Napoli, Firenze: Fiorentina-Milan.

Divisione Nazion. B Catanzaro: Catanzaro-Messina, Pavia: Pavia-Legnano, Novara: Novara-Vigevanesi, Tortona: Tortona-Pro Patria, Cagliari: Cagliari-Viareggio, Spezia: Spezia-Sampierdarena, Riposa: Seregno.

Divisione B Cremona: Cremonese-Comense, Foggia: Foggia-Vicenza, Bergamo: Atalanta-Modena, Bari: Bari-Perugia, Pola: Grion-Serenissima, Ferrara: Spal-Pistoiese, Riposa: Verona.

AUTOMOBILISMO

L'ordine di partenza dei Gran Premi d'Italia a Monza

Il Gran Premio Monza, la corsa velocistica per eccellenza, che compie, nel pomeriggio, il nutrito ed incomparabile programma della giornata del 9 settembre, ha un preludio non meno emozionante nell'estrazione a sorte delle batterie eliminatorie, che formano, come è noto, altrettante corse interessanti, combattute e velocissime.

Questa ha avuto luogo, unitamente a quella dell'ordine di partenza del Gran Premio d'Italia alla presenza degli interessati, assistiti da un numeroso pubblico.

Gli ordini di partenza estratti - di cui diamo l'elenco - riguardano i piloti designati, ma è più che probabile che, specie nel Gran Premio Monza, altri guidatori, magari più famosi, figurino alla partenza.

Ed ecco gli elenchi, in base all'estrazione:

Gran Premio Italia - Ore 9.30, 50 giri: 1. Helio Neri (Alfa), 2. S. Sestini (Alfa), 3. Premoli (M.B.P.), 4. S. Campitelli (Bugatti), 5. Brunet (Bugatti), 6. Fagnoli (Alfa), 7. I. Talla, 8. Vustrov (Bugatti), 9. Caselbarro C. (Alfa), 10. Zschalvoshki (Bugatti), 11. Jellen (Alfa), 12. Taruffi (Maserati), 13. Biondetti (Maserati), 14. Maserati E. (Maserati), 15. Minozzi (Maserati), 16. Pollegnini (Alfa), 17. Zehender (Maserati), 18. Zehender (Maserati), 19. Lord Howe (Bugatti), 20. Campari (Alfa), 21. Ghersi P. (Alfa), 22. Piesch (Alfa), 23. Ghersi P. (Alfa), 24. Moll (Alfa), 25. Straicht (Maserati), 26. Balestrero (Alfa), 27. Lehoux (Alfa), 28. Lehoux (Alfa).

La formazione e gli orari delle batterie del Gran Premio Monza:

I. Batteria - Ore 14, giri 11, km. 63: 2. Siena (Alfa Romeo), Italia; 4. Trossi (Duesenberg), Italia; 6. Battilana (Bugatti), Italia; 8. Minozzi (Maserati), Italia; 10. Premoli (Maserati), Italia; 12. Straicht (Maserati), Inghilterra; 14. Moll (Alfa Romeo), Francia; 16. Caselbarro C. (Alfa Romeo), Italia; 18. Zschalvoshki (Bugatti), Francia; 20. Zehender (Bugatti), Francia.

II. Batteria - Ore 15, giri 11, km. 63: 22. Carraroli (Alfa Romeo), Italia; 24. Balestrero (Alfa Romeo) (Alfa Romeo), Italia; 26. Borzacchini (Maserati), Italia; 28. Barbieri (Bugatti), Italia; 30. Zehender (Maserati), Italia; 32. Caselbarro C. (Alfa Romeo), Italia; 34. Sommer (Alfa Romeo), Francia; 36. Jellen (Alfa Romeo), Germania; 38. Pollegnini (Alfa Romeo), Italia; 40. Gaupplitt (Bugatti), Francia.

III. Batteria - Ore 16, giri 11, km. 63: 42. Comotti (Alfa Romeo) Italia; 44. Aymini (Maserati), Italia; 46. Taruffi (Maserati), Italia; 48. Ghersi P. (Alfa Romeo), Italia; 50. Biondetti (Maserati), Italia; 52. Comaraga M. (Alfa Romeo), Svizzera; 54. Grosch (Bugatti), Inghilterra; 56. Lehoux (Bugatti), Francia.

La finale comprenderà i primi quattro delle tre batterie e si effettuerà alle ore 17 su giri 22, pari a km. 99.

Altri concorrenti, sia italiani che stranieri, sono giunti ieri all'Autodromo, e dopo la necessaria preparazione delle vetture inizieranno gli allenamenti. La enorme affluenza di macchine - e sono iscritte un cinquantina - ha obbligato ad un lavoro diplomatico di alloggiamento delle vetture e che è giunto prima si è meglio sistemato.

Un grosso incendio a Nonantola

MODENA, 7. Nello stabilimento per la produzione di prodotti agricoli di Nonantola è scoppiato un grave incendio in circostanze non ancora accertate. I danni ammontano a parecchie migliaia di lire. Sul posto si sono recati i nostri pompieri.

Il congresso della pubblicità a Roma

ROMA, 7. Indetto dall'Unione continentale della pubblicità ed organizzato dalle Confederazioni nazionali fasciste del Commercio e dell'Industria, verrà tenuto a Roma ed a Milano nei giorni dal 21 settembre al 1. ottobre il Congresso internazionale della Pubblicità.

Vi parteciperanno i delegati di oltre 16 Nazioni compresi gli Stati Baltici. Le più eminenti personalità ed i migliori tecnici del mondo pubblicitario hanno assicurato il loro intervento. L'Italia sarà presente oltre che con le sue aziende pubblicitarie, con i rappresentanti più autorevoli delle sue industrie e dei suoi commerci.

L'inascurazione avverrà domenica 17 settembre a Roma, in Campidoglio, alla presenza di un rappresentante del Governo italiano. L'indirizzo dei lavori è stabilito per il giorno successivo pure a Roma a Palazzo Marconi. I lavori proseguiranno poi a Milano il 20 e 21 settembre al Palazzo del Consiglio Provinciale dell'Economia.

CORRIERE COMMERCIALE

LE BORSE BORSA DI MILANO

Table with columns: TITOLO, Valore nom. (100), Ultima cedola pagata, Imp. Data, Chius. (100), Preced. (100), Differenza. Includes entries for R. I., Consol. 5%, Venezia, B. d'Italia, Comit., B. Roma, Credito I., Mediterr., Meridion., Cassella, N. G. I., Lib. Trieste, C. d'Az., I. An. Can. N., S. d'Az., I. An. Visco, I. An. S., Metall. I., Montecatini, Fiat, Ad. di R., Edison or., I. An. S., Distillerie, I. An. S., Ind. Zucch., Raffin. L. T., Fondi Est., Rend. Stabili.

Table with columns: DAMB, 6, 7, Germania, 454, 6, 7, Francia, 44, 6, 7, Inghilterra, 45, 6, 7, S. d'Az., 45, 6, 7, Svizzera, 45, 6, 7.

BORSA DI TORINO

TORINO, 7. - Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 81,45 - Id. fine mese 81,725 - Consolidati 5 per cento cont. 89,725 - Id. fine mese 89,925 - Buoni del Tesoro Naz. (1933) 101 - Id. (1940) 103 - Id. (1941) 103 - Consorzio Cred. Miglior. 5 per cento 477 - Credito Italiano 6,50 - Banca d'Italia 102 - Consorzio Mob. Finanziario 102 - Ferrovie Meridionali 575 - Id. Mediterranea 377 - Navigazione Italia 620 - Lloyd Sabatini 328 - S.N.A.I. 173 - 7 ottavi - Terni 346 - E.I.A.T. 228,50 - Nebuloso 10 - Tedeschi 47 - Officine Savigliano 774 - Banca d'Az. 45 - Banca d'Italia 102 - Cartiera Italiana 95,50 - Monte Carlo 285 - Combi: Parigi 74,25 - Londra 69,50 - New York 25,14.

Corso delle obbligazioni

Titoli di Stato e garantiti Rendita Italiana 3,50 per cento 80,85 - Consolidato 5 per cento 89,725 - Buoni del Tesoro Naz. (1933) 101 - Id. (1940) 103 - Id. (1941) 103 - Consorzio Cred. Miglior. 5 per cento 477 - Credito Italiano 6,50 per cento 102,50 - Banca d'Italia 102 - Consorzio Mob. Finanziario 102 - Ferrovie Meridionali 575 - Id. Mediterranea 377 - Navigazione Italia 620 - Lloyd Sabatini 328 - S.N.A.I. 173 - 7 ottavi - Terni 346 - E.I.A.T. 228,50 - Nebuloso 10 - Tedeschi 47 - Officine Savigliano 774 - Banca d'Az. 45 - Banca d'Italia 102 - Cartiera Italiana 95,50 - Monte Carlo 285 - Combi: Parigi 74,25 - Londra 69,50 - New York 25,14.

Cartelle Fondiari

Cassa Risparmio Milano 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Bologna 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Roma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Venezia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Padova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Verona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Trieste 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Udine 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Gorizia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Treviso 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Vicenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Cremona 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Pavia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Mantova 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Ferrara 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Reggio Emilia 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Modena 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Parma 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Piacenza 5 per cento 500,00 - Cassa Risparmio Lodi 5 per cento 5

# CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**  
del giorno 7 settembre 1933

Nati	6
Morti	6
Matrimoni	1

**Stato Civile**  
Pubblicazioni di matrimonio: Camillo Daniele commerciante con Driussi Giulietta civile.  
Matrimoni: Iacob Mirko telegrafico con Demarini Imperia casalinga.  
Morti: Scala Pietro Antonio fu Valentino di anni 50, pescatore; Luvisio Vittorio di anni 50, pescatore; Lorenzutti Giuseppe Gino di anni 24, facchino.

**Bollettino meteorologico**  
Temperatura minima nella notte 15, all'ore 07:17; a mezzogiorno 23, relativa dell'aria 88. Cielo semicoperto.

## Nelle scuole

**R. Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «A. Zanon»**  
La Presidenza del Regio Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Antonio Zanon», piazza Garibaldi, comunica il diario degli esami per la sessione autunnale.  
Ammissione al Corso Inferiore: settembre 18 italiano; 19 aritmetica; 20 dettato e disegno; 21 prove orali. Tutte le prove avranno inizio alle ore 9 (nove).  
Ammissione al Corso Superiore: (sezione Commerciale e per Geometri): settembre 16 italiano; 18 latino; 19 matematica; 20 lingua straniera; 21 prima prova disegno; 22 seconda prova disegno. Tutte le prove avranno inizio alle ore 8.30. Le prove orali avranno inizio il 22 alle ore 14.

**Idoneità alle varie classi del Corso Inferiore:** Gli esami avranno inizio il giorno 16 alle ore 8.30 con la prova di italiano e seguiranno secondo il diario esposto all'albo dell'istituto.  
**Idoneità alle varie classi del Corso Superiore:** Gli esami avranno inizio il giorno 16 alle ore 8 con le prove di ragioneria, topografia e italiano e seguiranno secondo il diario esposto all'albo dell'istituto.

**Abilitazione tecnica in Commercio e Ragioneria:** settembre 26 ragioneria, 27 seconda lingua straniera; 28 istituzione di diritto ed economia (ore 8.30).  
**Abilitazione tecnica in Agrimensura:** settembre 21 estimo; 27 topografia; 28 costruzioni (ore 8.30).  
**Abilitazione tecnica:** Le prove orali avranno inizio il 29 settembre ed i turni verranno pubblicati all'albo dell'istituto.

**Educazione fisica:** Il giorno della prova di educazione fisica verrà reso noto con avviso all'albo dell'istituto.

## In Tribunale

Irene Maccan di Giuseppe, di anni 20, da Pordenone e residente a Udine e Giuseppe Della Rossa, di anni 36, di Udine, sono entrambi imputati di atti osceni e la giovane deve anche risponderne di resistenza di oltraggio alla forza pubblica, di bestemmie, di ubriachezza e di rifiuto delle generalità.  
La giovane è stata condannata ad un anno sei mesi e 15 giorni di reclusione, 20 giorni di arresto e 300 lire di ammenda. Il Della Rossa è stato condannato a tre mesi di reclusione col doppio beneficio della condizionale e della non iscrizione. Difensori avv. Turco ed avv. Pellizzola.

## Brevi di cronaca

**Arrestati per furto**  
Sono stati arrestati due giovani certi Silvio Valentini di Riccardo da Castelnuovo e Danilo Noacco di G. E. quali responsabili di un furto commesso giorni fa nello spaccio di via Aquileia del Forno comunale.  
**La quotidiana**  
Girolamo Noale, lasciato la bicicletta all'esterno d'un negozio di via Cavour, poco dopo non la trovò più. Il furto è stato denunciato.

## CASA DI CURA Dott. CASTELLANI

Porta Gemona "DIN" Telef. 1-84  
**RADIAZIONI OSCILLANTI**  
Cura del Diabete, Eczema Nevralgia, Ulcera dello stomaco, Tumori inoperabili, Cancro, Piaghe delle Gambe

## Preferite e richiedete sempre

## I BISCOTTI DELSER

di fama mondiale  
I veri e genuini Biscotti DELSER portano impresso il nome sul prodotto.

## LE SEMENTI DI STAGIONE

Cavolfiore extra selezione, di Toscana, di Jesi, di Verona tardivo e bonorivo; Endivie e Cile ed ogni altro seme fresco d'ogni genere. Lavori in fiori freschi d'ogni genere. L'ORTO AGRARIO

## GASPARINI - UDINE

Telefoni 4-24 4-38  
**Collegio Arcivescovile "BERTONI"**  
UDINE  
L'area Scientifica - Istituto Tecnico Inferiore - Elementari Autorizzati  
Sono ammessi anche convittori che frequentano scuole pubbliche. - Rivolgersi alla Direzione.

## Farmacie di turno

Oggi le Farmacie, ricorrendo alla festa della Natività di Maria SS.ma, si chiuderanno a mezzogiorno. Prestieranno servizio di turno e perciò rimarranno aperte fino alle ore 20 le seguenti Farmacie: Cantoni, via Principe Umberto; Dall'Acqua, via Mercatovecchio; Pandolfi, via Cavour; Solero via Aquileia.

## La "Panarie"

E' uscito il fascicolo di luglio-agosto de "La Panarie", col seguente sommario:  
Arduino Berlain: Giovanni Mayer - Giuseppe Costantini: Il primo volo nel Friuli in volo - Gini Tampagno: La confidente dell'ammiraglio - e. m. s. Guido Zucaro - Vincenzo Paladini: Un turno al lotto - Leo Pilosio: Aspetti distaccati del '33 udinese - Domenico Rismondo: Dignario d'Istria - Carlo Zannero: Un poco di sole - Rina Calza Cianciani: Economia di posto, di tempo e di denaro - H. Vidoni: La stella alpina - G. B. Spezotti: Carlo Giberti - Ugo Masotti: «Ziù» di Lorenzo - Cronache de «La Panarie» - In copertina: La Vittoria di Giovanni Mayer (Faro della Vittoria di Trieste).

## Dalle Sponde del Torre

**Il Cine-sonoro a Manzano**  
La scorsa domenica a Manzano fu inaugurato il Cinema sonoro sorto per iniziativa del Parroco e di buona e volenterosa persone. Fu dato l'opera «Pergolesi». Con una sala gremitissima. Si dimostra che i seggiolati d'Orto Torre sanno fare qualche cosa e i seduti di qua dal Torre dovrebbero rammentare il verso di Dante: «Stando in prima in fama non si vien - né sotto coltre».

## La campagna

Dopo le ultime piogge il granoturco e il Cinquantino si sono ripresi. Vioversa le viti fiorisceranno promettendo poco bene.

## Una benemerita

A Lanzacco si sono chiusi i battenti della cucina che funzionò per circa due mesi con profitto dei pargoli partecipanti e con soddisfazione dei genitori.  
Da parte dei dirigenti ci sarebbe la buona volontà di riprendere presto e confidiamo questa non manchi neppure nei misericordiosi.

## Festeggiamenti

La prossima domenica a Lanzacco per la ricorrenza del Perdon della Madonna, si svolgeranno solenni festeggiamenti religiosi con la tradizionale processione.  
Sull'imbrunire seguiranno una ricca lotteria di beneficenza, e concerto della banda di Zavariano.

## SACILE

**La squadra del G.U.F. a Maniago**  
In occasione dei grandi festeggiamenti che avranno luogo domenica 10, la locale squadra del G.U.F., di cui è solerte commissario il signor Mario Amadio, si recherà colà per un incontro amichevole con quella squadra calcistica, Anguriamo una buona affermazione alla compagine debuttante.

## La Banda a Vittorio

Come abbiamo annunciato, domenica prossima la Banda cittadina si recherà in gita a Vittorio Veneto. Nel pomeriggio i filarmonici saranno condotti a visitare i laghi di Revine e in serata svolgeranno il seguente programma:  
1) Marcia Militare; 2) Giordano; Andrea Chénier; fantasia; 3) Puccini; Bohème, gran fantasia; 4) Bolton; Mefistofele, suite; 5) Bibet; L'Arlesienne; a) Pastorale, b) intermezzo, c) minuetto, d) Farandola.

## VARMO

**Per la Colonia elioterapica**  
Va rilevata con vero compiacimento tutta l'opera saggiamente svolta dalle autorità locali per la buona riuscita della cura estiva ai bambini del Comune.  
Le sabbie bianchissime del vicino Tagliamento hanno magnificamente servito all'uopo; ma degna di ogni lode l'attenzione dei preposti perché alla benefica istituzione non avessero a mancare le più delicate attenzioni fisiche, morali e religiose.  
Sabato 3 corr. si chiuderà la cura con solennità e soddisfazione comune.

## SEDEGLIANO

**Congresso Aspiranti**  
Lunedì 4 corr. aveva luogo nella vastata chiesa del Rosario, il Congresso di tutti gli Aspiranti della Sott. di Sedegliano, in preparazione a quello diocesano, che si terrà a Udine domenica 10 corr.  
Al mattino, cento vispi giovanetti assistevano alla S. Messa con spiegazione liturgica, e quindi il propagandista federale sig. Touisg, apriva il Congresso, rivolgendone calde parole di saluto, dimostrando con efficacia l'importanza dei Congressi Aspiranti del Friuli, per rinnovare ai piedi della taumaturga Immagine delle Grazie le promesse di nuove e migliori attività di vita giovanile.  
Seguivano i discorsi del Delegato foranale Don Bertoni e del Delegato Asp. Sott. e di due Aspiranti.  
Ed a mezzogiorno i ridenti pranzi vicini venivano inviati per il pranzo al sacco, consumato tra la più sana allegria.  
Nel pomeriggio, nel teatrino della canonica, Don Zuliani teneva una conferenza con proiezioni e quindi nella Chiesa parrocchiale ha impartito la Benedizione Eucaristica ed il sig. Touisg chiudeva il Congresso, inneggiando alla Gioventù Cattolica a Cristo Re ed al Papa, lasciando agli Aspiranti ed alla popolazione il più entusiastico ricordo.

## CODROIPO

### Nel 19. centenario della Redenzione

9.000 persone partecipano alla giornata antiblastema

Nel prossimo Luglio Codroipo si prepara a dare una grande manifestazione di fede al Crocifisso nel 125.° anniversario della traslazione. Per disporre gli animi si è incominciato a richiamare l'idea il Luglio scorso celebrando con maggior solennità l'annuale festa del Cristo con solenne pontificale di Mons. Quaragnassi Vicario generale della Diocesi. Durante l'anno, poi, si è pensato di tenere vari congressi di piaga nei quali alla parte organizzativa particolare si aggiunge qualche conferenza sulla Redenzione. Così si è incominciato il 30 Luglio con un riuiscitissimo convegno di Uomini Cattolici, il 16 c. m. se ne terrà uno per le giovani e nell'Ottobre per i giovani. Una festa che doveva assumere particolare solennità era la giornata antiblastema che si fece Domenica scorsa.

### La preparazione

Perché la giornata culminasse con una grande manifestazione nel capoluogo si sono tenuti in tutte le parrocchie e vicarie della forania dei tridici di predicazione e conferenze con proiezioni illustrate dal Rev.mo Padre Uldarico da Udine. Nel centro Mons. Arciprete affidava la propaganda al Ch.mo Prof. Don Ugo Masotti il quale tenne il triduo e fece anche varie conferenze durante il giorno.

Molto apprezzata fu la conferenza tenuta Venerdì ai soldati: di questa già ne demmo un riassunto, il triduo, predicato richiamò ogni sera una folla enorme di popolo che entusiasta grameva, la chiesa molto tempo prima della funzione.

Sabato si fece la Comunione generale dei bimbi della Dottrina circa 400 e si parlò loro della Lega nazionale dei fanciulli d'Italia per combattere la bestemmia.

Domenica poi al mattino ci fu una solenne Comunione generale di uomini e donne durante la quale cantarono i giovani dell'Associazione Silvio Pellico. Alle 10 un lungo corteo di paggetti, chierici e sacerdoti accompagnava Mons. Venturini, Rettore del Seminario nella Chiesa Arcipretale dove appena giunto benediceva il labaro dell'Associazione femminile «S. Teresa» eseguito assai bene dalle R.de Suore dell'Asilo, quindi si procedeva alla Messa solenne. Vi presenziavano in posti di onore il Podestà Conte Gian Lucrezio Mainardi, il Segretario Politico Gioacchino Liv. Sabbadini, il Vice Podestà Cav. Forte, il Segretario Capo Signor Brovedani ed altri.

Al Vangelo Don Ugo Masotti pronunciò il discorso di circostanza dimostrando con immagini smaglianti e dire forbite come in tutti i tempi sia stata una fra i più grandi delitti la bestemmia. La folla che grameva il tempio lo seguì entusiasticamente.

### La chiusura

Nelle prime ore del pomeriggio una marea di popolo si riversa dal tempio della Madonna a piedi, in bicicletta, coi carri.  
Vole prestare servizio gratuito la banda di Pantianico diretta dal Maestro Cava Bassici; la quale appena giunta percorse le vie principali del paese destando grande animazione.

Alle 4 la Chiesa era già gremita di donne e giovani, la sala Ricreativo di uomini ed i cortili erano intasati di gente. Le benedizioni e le funzioni si fecero in un tempo di poche ore, benedizioni che non poterono entrar per la grande folla, in Chiesa Mons. Venturini teneva un magnifico discorso spiegando quale apostolico debba compiere la donna in seno alla famiglia per allontanare la bestemmia.

In Sala Ricreativo dopo breve esortazione del Delegato Foranale prendeva la parola il Dist. Avvocato Bressani il quale con nobili ed efficaci accenti ne dimostrò tutta l'importanza religiosa, patriottica, civile che ha la propaganda antiblastema.

Sacroci di applausi salutarono le parole dell'oratore.  
Alle 5 si snodava per le vie pavese del paese la solenne processione eucaristica che riuscì imponentissima. Dietro i bimbi della Dottrina venivano le Associazioni giovanili di Beano, Bertolotto, Biazzo, Bugnoli, Camino, Farnesico, Pozzo e Pozzacco, Rivolto e Lonca, S. Lorenzo, San Vito e Zompicchia e larga partecipazione di giovani di Gorizica, Gradisca. Poi gli Uomini Cattolici di tutta la forania e l'Associazione Silvio Pellico. Il corteo religioso veniva aperto dalla Banda seguita dai paggetti del SS.mo, da una ventina di chierici, da tutti i sacerdoti e dai parroci e vicari della forania in piviale.

**Discorso Masotti**  
Reggeva l'Ostensorio Mons. Venturini assistito da Don Faustino Calligaris e Don Baschiera. Facevano scorta d'onore l'agregio Maresciallo comandante del distretto ed un Capitano dei Carri Armati. Seguivano il baldacchino le autorità sopra ricordate ed il Dott. Ernesto Ballico Presidente dell'Opera Balilla, l'egregio Maestro Signor Pomponio Prati in rappresentanza anche del Pretore assente, il Dottor Pietro grande, l'Avvocato Bressani, il Signor Morganti Procuratore dell'Ufficio Registro, il S. Pello Archivista dell'Uff. Imposte, il Vice Segretario Cautero, il Maestro Ciani ed altri.

La processione si svolse con ordine perfetto, e di ciò ne va una lode meritata ai giovani dell'Ass. Silvio Pellico ed ai Vigili Municipali che si mostrarono assai premurosi per la migliore riuscita del corteo.  
Dopo un lungo percorso durante il quale la Banda ci fece gustare delie marce assai applaudite si arrivò nel piazzale dinanzi alla Chiesa dove si fece la chiusura.

Tutta la piazza era un ondeggiare di teste; quanti erano? Non è tanto lontano dal vero il dire che si aggiravano sui 9 mila.  
Quando tutta la gente era riunita, sale sul palco Don Masotti e pronuncia un magnifico discorso di chiusura nel quale tra l'altro dice come al-

la fine di questo giorno bisognava porre come programma di vita. La lotta alla bestemmia per potere essere veri figli di Dio, italiani non degeneri dei padri, e così ridare Dio all'Italia ed alla nostra patria il prestigio di una grande nazione.  
La benedizione eucaristica corrobora le eloquenti promesse dell'esimio oratore mentre le autorità si complimentavano con lui per aver destato tanto interesse ed entusiasmo nel popolo di Codroipo.

Solamente a sera inoltrata si sfollava il paese dalle migliaia di persone accorse con tanta fede.

## FAGAGNA

### Nel trigesimo di don Cozzi

Sabato 9 corr. alle ore 9.30 ricorrendo il trigesimo della morte del compianto dott. don Luigi Cozzi, di santa memoria, sarà celebrata nella Chiesa di S. Giacomo a Fagnana una solenne officatura funebre.

## ANDUINS

### Coincidenze... tempestose a 200 anni di distanza

1933 - Giorni fa in Anduins e dintorni verso le ore 22 si scatenò un furioso temporale. L'acqua cadeva a scrosci mentre il vento soffiava rabbioso. La tanto temuta tempesta fu tanto abbondante e grossa da ostruire i canali di scarico dei tetti mentre l'acqua veniva rigurgitata nell'interno delle abitazioni. Le vigne rimasero sfogliate. Al mattino seguente sui gioghi di bocca dell'Albergo alla Posta si trovarono 43 uccelletti uccisi dalla grandine.

1783 - Adì 30 Luglio giorno di giovedì. Notizia del giorno funesto nel quale successe in Anduino una grandissima tempesta.

## PORTOGRUARO

### Cose belle

L'Asilo infantile, casa d'innocenza e candore, chiuso per le vacanze dei piccoli abitatori, si è aperto come oasi di pace a quelle anime desiderose di trovare se stesse nel silenzio e nella meditazione. E prima a profittarne furono le piccole aspiranti.

Forz'era invece con una devota funzione di ringraziamento e con il canto del «Te Deum» si sono chiusi gli esercizi spirituali per le Donne Cattoliche della piaga di Portogruaro aperti martedì 5 corrente mese.

Il corso, voluto per interessamento dell'Ass. Ecol. Mons. De Marchi, fu predicato con unione e convinzione dal parroco di Lincon Don Francesco Pasotto.

Quantunque di casa, e quindi di occupatissime, le buone mamme non sono mancate (circa 70 intervenute); il frutto certamente si farà manifesto.

Questa mattina poi si inizieranno gli esercizi per G. F. C. della piaga.

## FOSSALTA DI PORTOGRUARO

### Visite indiscrete in case

Un'autocarro che fa servizio di trasporto pesche da Treviso a Trieste, giunto alla curva di Alvispoli: per l'eccessiva velocità, non fece tempo a girare ed andò contro una casa, provocando un discreto foro tanto da evocare comodamente con il motore, fortunatamente in quella casa al momento non vi era nessuno, non si ha da lamentare nessun danno di persone.

## S. GIOVANNI DI CASARSA

### Piccola serie di furti

L'altra notte il solito orso delle tenere ha fatto il suo breve giro, visitando - indisturbato - tre proprietà del paese e facendo un bottino non indifferente, dati i tempi che corrono.

Nell'orto della sig. Luigia Della Schiava restano tralucchi alcuni tavoli, assicuramenti, qualche fazzoletto, delle foderate, una camicia, un paio di mutande ed una coperta.

Nel pollaio della sig.ora Anr' Scilpa - all'appello del mattino - mancavano quattro belle galline ed in quello di Luigia Grometta un bel gallo - che era il re del pollaio - ed una gallina grassa, come quella della favola.

## AZZANO X

### Un altro incendio

La cronaca in questo ultimo periodo di tempo ha dovuto registrare in paese ben quattro incendi. Giorni or sono il fuoco scoppiò nella casa a stalla di proprietà dei fratelli Antonio e Gaetano Valvasori in via Pezzut. Al segnale d'allarme dato dalle campane accorse molta gente; si poterono salvare i fabbricati attigui ma quelli in fiammi finirono distrutti con gli attrezzi, il foraggio ecc.

## Sindacato agricolo

Fiduciario nel sindacato agricolo per il nostro comune è stato nominato il sig. Marcello Sellen e membri del direttorio i sigg. Giovanni Del Rizzo, Giuseppe Marson, Angelo Burlon e Guiseppe Ceolin.

In questo giorno a pena è tempo inquesto, anzi del sereno, a hora tre circa avanti giorno cominciò una tempesta si grande con un vento molto più furioso, che desolò Canal e tutto Fruinz ed oltre la terribilissima tempesta, che congolia (abbatte) tutte l'erbe, atterra tutti i Pomari e tutte le sostanze, con le miserevolmente s'elmentiano quelli miserabili abitanti, levò uno stalliere (stallo), che adoprata tutta la diligenza possibile mai di quello si trovò vestigia alcuna: arrivata sul monte d'Anduino si fa vedere si pocca, che non solo si contenta farsi false velenose, ma prosuntuosa voler far buchi spropositati nella terra benché sassosa e sfuminare infino i sterpi più piccoli per aria: Non si sazia (sazia) di questo, ma arditamente alla misera Villa, ecco da furiosa estermine tutta l'area a casar il rami arco più grossi ed insino non volle che negli travagli abbiano un angolo, che ne consoli canto, ma morti se ne trovano in ogni canto e questo ne succede lì meno di mezzo quarto d'ora. Ah stitibonda: (disse il povero Prete svegliato) del povero sangue, «oi dare l'ultimo assedio? et non sia vero! e messa tutte le sue furorose speranze in Dio. Lascia (la grandine) i distretti residui e va a sfogare le sue ultime smanie a Corin ed ivi fa l'ultimo eccidio. Lo P. Domenico Cappellano presente all'estermine. Ad futuram memoriam.

## S. ANDRAT DEL CORMOR

### Fervore di opere

A S. Andrat c'è tutto un movimento incessante di vita per le feste della metà di ottobre p. v. in cui si inaugurerà la nuova Chiesa coll'in-

## TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

### (DIOCESI DI CONCORDIA)

## PORTOGRUARO

### La festa della B.V. delle Grazie

L'immagine miracolosa e il venerato santuario attraverso la storia

(P. G.) L'odierna festa della B. V. delle Grazie, che la nostra città celebra come la sua più solenne manifestazione religiosa dell'anno, ci induce a pubblicare alcuni cenni illustrativi sulla miracolosa immagine e sull'illustre santuario metà di tanti pellegrinaggi dei fedeli della città e della diocesi.

Dal «Ricordo» di Pordenone» del Candiani dalla «Cronache» di Sebastiano Mantica, rileviamo che la chiesa della B. V. delle Grazie, sita nel borgo omonimo, in tempi lontani detto di S. Gregorio ed anche delle barche, per la vicinanza del Noncello a cui le barche approdavano, era anticamente un piccolissimo oratorio che denominavasi dei Ferri, perché eretto su un fondo di una famiglia Ferro, il Comune però aveva ingenerato e troviamo infatti che il 6 aprile 1626, Annibale Brunetta, nunzio a Venezia della magnifica Comunità, presenta la seguente determinazione del doge Giovanni Cornaro al provveditor e capitano di Pordenone Vincenzo Zane, in data 31 marzo 1626:

«Cattolico dei Ferri ed anche Anconeta sotto il 13 del corrente fu terminato dalla signoria nostra; udite le parti: che il denari delle elemosine raccolte e che si raccogliano sieno ricevute e governate dalli deputati del Consiglio di essa Terra per essere impiegati in quelle buone e sante opere che li parerà come a espresso nella supplicazione. Ed udito anco quanto hanno rappresentato quelli della famiglia Ferri per l'interesse delle ragioni che hanno sopra il detto capitolo: uditi gli avvocati di ambo le parti: inteso il luogotenente della Patria, il generale di Palma, il provveditor e capitano di Pordenone, fu posto che per assicurarsi del buon ordine e dispensa di esse elemosine debbano le chiavi dove si ripongono essere di essa Terra, una presso il rectoro di essa Terra, una presso i deputati del Consiglio, e la terza presso il più vecchio della famiglia (Ferri), e le elemosine non possono essere estratte dalle cassette se non col consenso di essi custodi delle chiavi e per opere pie. Così quelle che si trovano depositate nella zecca nostra (ducati 559.15) depositate nel mese di settembre, la qual somma abbiamo ordinata che sia passata al nunzio della Comunità Annibale Brunetta e domino Alvise Ferro che le avevano depositate».

Nelle aggiunte alla cronaca del Mantica si legge che nell'anno 1624, si dimostrò la Madonna delle Grazie che stava dipinta sopra un capitello, lungo la via che da Pordenone correva a S. Gregorio, sito precisamente nella strada dei Rorari (poi dei conti Ferro). Il fatto miracoloso richiamò i pordenonesi a visitare l'immagine e a far copiose offerte così che si poté tosto pensare all'erezione di una chiesa. Il voto si compì il 23 ottobre 1626, feste di S. Simone, Mons. Donato Casella, Vicario Generale della Diocesi, cantò la messa, e benedisse la prima pietra. Da quel giorno crebbe sempre più la venerazione per la taumaturga immagine; da tutte le parti della diocesi affluirono i devoti e la pietà ebbe alimento continuo intervento della popolazione non riuscì a domare la furia delle fiamme. La causa dell'incendio sembra debba attribuirsi ad un corto circuito. Danni per 18 mila lire coperti d'assicurazione.

**Notizie varie**  
**Farmacia di turno**  
Nel pomeriggio di oggi, festa della B. V. delle Grazie, resterà aperta la farmacia Amenta in Corso Garibaldi.

## Centro Diocesano Uomini Cattolici

### Comunicati

Domenica 10 settembre, a Maniago dalle ore 9 alle 11, nella Sala dell'A. C. si terrà una riunione di Dirigenti Uomini Cattolici per trattare importanti argomenti inerenti il movimento. Domenica prossima 17 settembre analogo riunione verrà pure tenuta a Spilimbergo per quella zona.

## BANNIA

### Stalla distrutta dal fuoco

Ieri verso le 15 si sviluppava improvvisamente nella stalla di proprietà Emigilio Muzzini di Giovanni un incendio che prese tosto proporzioni spaventose minacciando seriamente il fabbricato attiguo fironico volontario intervento della popolazione non riuscì a domare la furia delle fiamme. La causa dell'incendio sembra debba attribuirsi ad un corto circuito. Danni per 18 mila lire coperti d'assicurazione.

## BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA, 7 sera  
BOLOGNA: massima 24 - minima 15.  
TORINO: massima 27 - minima 15.  
MILANO: massima 27 - minima 18.  
GENOVA: massima 23 - minima 17.  
VENEZIA: massima 25 - minima 15.  
FIRENZE: massima 28 - minima 17.  
ANCONA: massima 25 - minima 16.  
BRINDISI: massima 28 - minima 18.  
FOGGIA: massima 26 - minima 16.  
NAPOLI: massima 28 - minima 17.  
TRIESTE: massima 27 - minima 18.  
TRENTO: massima 25 - minima 15.

tervento di alte autorità, e con festeggiamenti religiosi di non meno tre giorni. Vanno ultimandosi con alacrità gli ultimi lavori necessari; è compiuta la bella ed ampia sagrestia; la luce penetra modesta e devota dai cristalli delle artistiche trifore e fra giorni l'Altare maggiore sarà collocato nel bel coro a cui si accede per cinque gradini.

Le porte principali massicce - lavoro accurato della Ditta Borgobello di Reana - concedono la chiesa nuova, con soddisfazione del Sandrucci e di tutti gli ammiratori della grande fatica di un piccolo paese.

Bravi e buoni giovani stanno preparando una straordinaria pesca di beneficenza per la Chiesa e trovano ovunque anime buone e di cuore che offrono per la Casa del Signore.

A Dio piacendo, le feste di ottobre saranno scritte a caratteri d'oro nel libro storico di S. Andrat del Cormor.

## Varie della Provincia

**CODROIPO** il mercato segna: frumento 77-81; granoturco giallo 45-49; id bianco 43-47; orzo 40-44; avena 42-45; segala 43-45.

**A TORREANO** di Martignacco un incendio ha distrutto la stalla, la aia e il fienile del sig. Platano Guerini, causando un danno di oltre 20 mila lire.

**A LATISANA** il Podestà cav. Prati Gioacchino, con i numeri 3, 9, 47, ha vinto al lotto la somma di lire 34.500.

**A FAEDIS** la piccola Flebus Ida di Federico, di anni 2, cadde a capofitto in un piccolo tino, restando affogata.

numerevoli devoti di ogni paese del Friuli. Nel 1899 si iniziò la costruzione delle fondamenta del nuovo Santuario. L'8 novembre 1900 S. E. Mons. Francesco Isola, nostro Vescovo di venerata memoria, pose la prima pietra e l'opera grandiosa, su progetto del Ruppolo, fu condotta a termine nel 1921. Il 15 agosto di detto anno, l'attuale Pastore Diocesano, S. E. Mons. Paulini, consacrò il Santuario.

Frattanto l'affresco rappresentante la miracolosa immagine (pregevole opera di ignoto artista della fine del XV secolo) dall'altare della vetusta Chiesa veniva trasportato nel nuovo tempio dove ora - liberato da tutto ciò che non impediva la completa visione, e ritoccato nelle parti in cui l'umidità ed altre cause ne avevano sciupato le tinte - rifugle allo sguardo dei devoti nella sua forma originale. A ricordo poi del fatto fu posta nell'interno del Santuario, la seguente iscrizione:

«Imago - Mariae - Virginis - Gratianum - Exauite - Saeculo - XV - Udo - Illius - Coloribus - Expressa - Praeclaris - Inde - Prodicibus - Saape - Nobilitata - Ex Altari - Vetustis - Sacelli - Non Sine - Ipsius Nupti Ann. MDCXXVI - Rite a Fulminantibus - Erecti - In Hoc - Templum - III Idus April. MCMXXI - Translata Fuit».

L'8 settembre 1924, nella ricorrenza del terzo centenario della manifestazione, la venerata Immagine veniva solennemente incoronata da Sua Eminenza il Card. Pietro La Fontaine Patriarca di Venezia.

**Le solenni funzioni di oggi**  
Oggi Pordenone celebra la solennità della festa della B. V. delle Grazie. L'orario delle sacre funzioni è il seguente:  
Dalle ore 5.30 alle 9.30 al Santuario Messe lette e Comunioni; ore 7 Messe di S. E. Mons. Vescovo e Comunione generale dei membri delle associazioni cattoliche della città; ore 9 in Duomo - amministrazione delle S. Cresima; ore 10.15 Messa solenne con assistenza pontificale di S. E. Celebrerà la Messa e terrà il discorso di circostanza il Rev.mo Padre Luigi Ambruzzi S. J. Rettore Magnifico dell'Università Cattolica di Mangaloro; ore 16.30 Vespero solenne e benedizione eucaristica; ore 20.30 Rosario, ante delle Litanie e Benedizione della Reliquia. Alla sera il Santuario e

La situazione cubana va peggiorando

WASHINGTON, 7. Il rappresentante degli Stati Uniti all'Avana...

Gli Stati Uniti hanno inviato una corazzata all'Avana

WASHINGTON, 7. La corazzata Misamis ha ricevuto improvvisamente l'ordine di partire immediatamente per le acque cubane...

Il crollo nella vallata del Rio Grande

S. ANTONIO (Texas), 7. Secondo notizie, nella cittadina di Mercedes vi sarebbero circa 300 feriti...

Assalto di banditi al convento di Monte Athos

VIENNA, 7. Si ha da Atene che nei giorni scorsi alcuni banditi hanno ripetuto l'assalto al convento del Monte Athos...

Formidabile lotta contro un incendio

LONDRA, 7. Per tutta la notte oltre mille soldati del comando di Aldershot hanno cooperato con gli agenti di polizia...

Cooperative nazionali in Inghilterra per la produzione e la vendita del latte

LONDRA, 7. Una rivoluzione dell'agricoltura inglese è imminente in seguito alla votazione degli agricoltori dell'Inghilterra...

La figura del Vescovo Scheiber in un commento della "Reichspost"

VIENNA, 7 settembre. Il quotidiano cattolico del mattino dedica alla nobile figura di Mons. Scheiber...

Un altro delitto politico in Bulgaria

VIENNA, 7. L'altra notte nella cittadina bulgara di Floridza è stato commesso un nuovo delitto politico...

Rimpasto ministeriale in Polonia

VARSAVIA, 7. Il direttore del Dipartimento amministrativo del Ministero degli Esteri...

Sarrazzatore di Leygues

PARIGI, 7. Il Consiglio dei ministri ha nominato Alberto Sarrazzatore quale successore del defunto ministro della Marina...

Le dichiarazioni di S. E. Starace sulla convocazione del Direttorio nazionale

ROMA, 7. Il Segretario del Partito ha deciso, come è stato annunciato, che la prossima riunione del Direttorio nazionale...

Una deplorazione

Il Segretario del Partito ha fatto infine la seguente comunicazione: «Ho inflitto la deplorazione ad un gerarca che ha sacrificato la bontà di un provvedimento all'impazienza dell'attesa...»

I licenziamenti dei dirigenti sindacali

L'on. De Marsanich, presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti del commercio...

Il Principe Stefano Colonna vittima dell'apnismo

TORINO, 6 sera. Il principe, che si trovava da qualche tempo in villeggiatura sull'altopiano di Siusi...

I Delegati italiani al Congresso contro il cancro

ROMA, 7. La Lega Italiana per la lotta contro il cancro ha delegato come suoi rappresentanti al Congresso internazionale...

Una conferenza di Bontempelli a Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 7. L'accademico d'Italia, Massimo Bontempelli, ha tenuto alla Facoltà di Filosofia dell'Università...

Lavori della Confederazione del commercio nelle ultime riunioni

BOLZANO, 7. Nel giorno dal 3 al 6 corr. il Consiglio nazionale della Confederazione nazionale del commercio...

Ultime dal Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 7. I pellegrinaggi di ieri. Il S. Padre ha ricevuto 280 pellegrini di Sassetta...

Il Principe Stefano Colonna

TORINO, 6 sera. Il principe, che si trovava da qualche tempo in villeggiatura sull'altopiano di Siusi...

Padre Trifone Abate di Santa Maria del Monte a Cesena

Il parroco della basilica di S. Paolo sulla via Ostiense, D. Basilio Trifone O.S.B. è stato eletto Abate del monastero benedettino di Santa Maria del Monte a Cesena...

Pellegrinaggi da Lodi Sora e Pontecorvo

Il Santo Padre ha ricevuto 750 pellegrini di Lodi col vescovo mons. Calchi Novati...

Per gli acquisti di uve e mosti da parte dei produttori

ROMA, 7. La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto: Art. 1. - Il limite stabilito dal decreto 26 ottobre 1932 per gli acquisti di uve e di mosti da parte dei produttori...

Il Congresso Eucaristico marchigiano

MACERATA, 7. E' qui giunto nel pomeriggio di ieri con treno speciale S. E. il Card. Capotosti Legato di Sua Santità...

Personalità dell'artigianato tedesco in Italia

VENEZIA, 7. Sono giunti a Venezia il Presidente della confederazione dell'artigianato tedesco, sig. Wg. Schmidt...

Il Congresso Eucaristico marchigiano

MACERATA, 7. E' qui giunto nel pomeriggio di ieri con treno speciale S. E. il Card. Capotosti Legato di Sua Santità...

Una conferenza di Bontempelli a Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 7. L'accademico d'Italia, Massimo Bontempelli, ha tenuto alla Facoltà di Filosofia dell'Università...

Il varo di un nuovo incrociatore americano

FILADELFA, 7. E' stato oggi varato l'incrociatore «Minneapolis» che è il tredicesimo dei diciotto incrociatori da 10.000 tonnellate autorizzati a termine del trattato di Londra...

Antonio Maraini riceve dal Capo del Governo

ROMA, 7. S. E. il Capo del Governo ha oggi ricevuto Antonio Maraini commissario del Sindacato nazionale delle Arti...

Chiusura di 29 forni a Roma

ROMA, 7. In seguito ad una ispezione compiuta dall'Ufficio di igiene del governatore il Prefetto di Roma ha disposto la sospensione temporanea della licenza di esercizio...

Il Tesoro del Chierico

L'opera che consta di due volumi di complessive pagine 1051 è già alla sua seconda edizione. Costa L. 18, ma ai nostri abbonati possiamo cederlo a L. 15.

Mon. DANIELE QUAGLIO

Docente di Teologia Dog. nel Seminario di Alba e nella Pia Soc. S. Paolo. Theologiae Dogmaticae recentiori mentalitati et necessitati accommodatae.

Il Congresso Eucaristico marchigiano

MACERATA, 7. E' qui giunto nel pomeriggio di ieri con treno speciale S. E. il Card. Capotosti Legato di Sua Santità...

Una conferenza di Bontempelli a Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 7. L'accademico d'Italia, Massimo Bontempelli, ha tenuto alla Facoltà di Filosofia dell'Università...

'CARROCCIO'

Sommario del numero di agosto. IL CARROCCIO - Il Maestro FRANCESCO BERTI - I Diritto la critica. Opinioni, giudizi e proposte. VITTORIO GIOMMONI - Onore na da liquidare. RODOLFO ARATA - Un'idea...

Mon. DANIELE QUAGLIO

Docente di Teologia Dog. nel Seminario di Alba e nella Pia Soc. S. Paolo. Theologiae Dogmaticae recentiori mentalitati et necessitati accommodatae.

Il Tesoro del Chierico

L'opera che consta di due volumi di complessive pagine 1051 è già alla sua seconda edizione. Costa L. 18, ma ai nostri abbonati possiamo cederlo a L. 15.

Mon. DANIELE QUAGLIO

Docente di Teologia Dog. nel Seminario di Alba e nella Pia Soc. S. Paolo. Theologiae Dogmaticae recentiori mentalitati et necessitati accommodatae.

Il Congresso Eucaristico marchigiano

MACERATA, 7. E' qui giunto nel pomeriggio di ieri con treno speciale S. E. il Card. Capotosti Legato di Sua Santità...

Not vostri ordini ed offerte citate sempre L'AVVENIRE D'ITALIA

OFFERTA: per 4 vol. di pag. 2916 (748-738-720-719) L. 15. Rivolgersi: Pia Soc. S. Paolo, ALBA (Cuneo) - C.C.F. N. 2/19